



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"

Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc. RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it

Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

ESAME DI MATURITÀ

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 Sezione Bes

Indirizzo: economico sociale

Anno Scolastico 2025-2026

Coordinatore: Prof.ssa Romano Nicoletta

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Via delle Sette Chiese 259" di Roma si articola su due plessi: la sede principale è ubicata in un quartiere semicentrale in Via delle Sette Chiese 259, nei pressi della Via Cristoforo Colombo; la sede associata si trova in Via Nistri 11, nella zona di viale Marconi.

Offerta di indirizzi dell'Istituto

- Linguistico, indirizzato allo studio dei sistemi linguistici e culturali.
- Scienze Umane, finalizzato all'analisi delle teorie sull'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
- Economico-sociale, volto all'osservazione delle linee fondamentali del diritto e dei meccanismi delle leggi economiche.
- Sono inoltre stati attivati a partire dall'anno scolastico 2016-2017 dei corsi Cambridge; tra le attività previste: corsi di preparazione agli esami di certificazione degli istituti riconosciuti (Cambridge, DELE, DELF) e stage di lingua all'estero (Gran Bretagna, Francia, Spagna).

Una considerevole percentuale di alunni proviene da zone limitrofe e l'attivazione di sezioni Cambridge ha attratto un'utenza più composita. Va tuttavia evidenziato come le zone in cui gli alunni risiedono non siano sempre ben collegate e questo rende talvolta problematico proporre ed attuare attività pomeridiane.

In quasi tutte le classi c'è la presenza di alunni stranieri di prima o seconda generazione, con una maggior incidenza nei corsi linguistico ed economico-sociale, comprese le sezioni Cambridge.

Il curriculum d'Istituto risponde, nel complesso, ai bisogni formativi degli studenti e delle loro famiglie, infatti si è verificato l'incremento della percentuale di studenti che chiedono il passaggio ai nostri diversi indirizzi, a fronte di una domanda di trasferimento presso altri istituti decisamente bassa. Per questi alunni la scuola si fa carico, in caso di necessità, dell'integrazione delle esperienze scolastiche pregresse attuando interventi didattici volti ad equilibrare i livelli di preparazione e a garantire il successo scolastico.

Relativamente alla didattica, l'Istituto adotta strategie che possano garantire il successo formativo quali:

- l'informazione preventiva sugli argomenti;
- la costruzione di obiettivi didattici chiari;
- l'anticipazione della metodologia di lavoro;
- la programmazione di prove di verifica con l'esplicitazione degli obiettivi da verificare;
- l'esplicitazione dei criteri di valutazione;
- la promozione dell'auto-valutazione;
- l'offerta di percorsi specifici contro la dispersione scolastica (Progetti PNRR)

2. Formazione Scuola Lavoro

Le attività proposte nell'ambito della "Formazione Scuola Lavoro" (FSL) sono finalizzate alla crescita personale e professionale degli alunni.

Esse si avvalgono di:

- esperienze svolte sul territorio con progetti PON finanziati dall'Unione Europea;
- esperienze svolte in Italia con progetti finanziati dalla Regione Lazio;
- collaborazioni con ONLUS (quali, a titolo esemplificativo, Telefono Rosa, Diplomacy, Cemea, Sophia Impresa Sociale, Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia)
- collaborazione con Università e Istituzioni scolastiche (Roma Tre; La Sapienza; UNINT; LUMSA);

La formazione si svolge per quasi tutti nel terzo e quarto anno e avviene attraverso un percorso formativo, che si avvale della metodologia attiva del lavoro di gruppo, della valenza educativa del gioco, della metodologia della *peer-education*, della simulazione di attività attinenti al percorso formativo (ad es. ricerca sul campo, lettura e analisi di semplici dati statistici, preparazione di un intervento didattico per la scuola primaria o dell'infanzia, ecc.).

3. Realizzazione progetti PNRR contro la dispersione scolastica (D.M.170/22 e D.M.19/2023) e azioni di potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche (D.M. 65/23)

Nei due anni scolastici precedenti sono state realizzate numerose attività collegate ai progetti "Il filo di Arianna: prima e seconda edizione" e "Real-Mente connessi: percorsi di potenziamento delle discipline Stem e linguistiche". Nel primo progetto sono state realizzate attività per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche avvalendosi di Associazioni del Terzo settore (Coop. Diversamente e Gruppo Origine).

In particolare, sono state realizzate:

- attività di mentoring e tutoraggio individuale;
- corsi di recupero e potenziamento nelle varie discipline;
- laboratori curriculari in Scienze Naturali;
- laboratorio di teatro e di percussioni;
- sportello di ascolto psicologico;
- corsi e certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo) gratuiti.

Gli alunni che hanno frequentato le attività per almeno il 70% delle lezioni hanno ricevuto un attestato che sono stati invitati a caricare nell'E-Portfolio.

4. Curricolo per l'orientamento

A seguito dell'emanazione del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, dallo scorso anno scolastico, sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento** e, nel corrente a.s. 25-26 sono stati individuati un orientatore e 14 tutor nelle classi del triennio che hanno assicurato un supporto a tutti gli allievi.

L'orientamento era già considerato nell'Istituto un processo fondamentale per supportare gli studenti e sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e dei propri interessi. Per tale ragione, il Collegio dei Docenti aveva già individuato da

vari anni una funzione strumentale sull'Orientamento. L'introduzione del Curricolo per l'orientamento ha favorito una riflessione collegiale più approfondita sulla questione nell'ottica di sviluppare maggiormente una didattica orientativa in una prospettiva diacronica.

A livello Collegiale, si è ritenuto opportuno creare una cornice teorica di riferimento comune all'interno della quale i consigli di classe hanno definito gli obiettivi, le metodologie ed i contenuti del curricolo di orientamento per la specifica classe.

Per le classi quinte gli obiettivi di didattica orientativa individuati sono i seguenti:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

Al fine di assicurare un approccio alla didattica orientativa condiviso da tutti i docenti è stato individuato il numero di ore annuali da realizzare in modo specifico per ogni disciplina.

Successivamente, ogni Consiglio di classe ha analizzato le attività già previste nel curricolo e che presentavano una rilevanza "orientativa" e ha inserito tre ore di incontro con il tutor. I docenti hanno poi individuato obiettivi ulteriori da raggiungere per la classe in esame tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni specifici. I docenti hanno quindi scelto gli ambiti maggiormente consoni alle proprie competenze didattiche e metodologiche e si sono impegnati a progettare i relativi moduli per il numero minimo di ore a loro assegnato. In ciascuna disciplina per le ore di didattica orientativa i docenti hanno:

- esplicitato agli alunni la finalità dell'intervento didattico e orientativo;
- coinvolto attivamente gli allievi in tutte le fasi del processo come soggetti attivi;
- definito un "prodotto finale" dell'attività (elaborato scritto, video, podcast, presentazione in power point etc.) nel quale fosse rilevabile il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'attività e che potesse eventualmente essere scelto dall'allievo come "capolavoro" da inserire nell'e-portfolio;
- coinvolto gli alunni in un'attività di autovalutazione dell'esperienza.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Partendo dalla garanzia del rispetto delle normative (in particolare legge n. 104/1992 per la disabilità ed il recente D.I. 182/2020 con i nuovi modelli PEI e le Linee Guida, la legge n. 170/2010 ed il decreto attuativo MIUR del 12/07/2011 e successive integrazioni per gli alunni con DSA), l'Istituto punta ad essere una scuola inclusiva e attenta ai bisogni dell'alunno.

Interventi individualizzati sono previsti per ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, possa manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.

Sono previsti contatti tra i docenti degli alunni interessati ed i colleghi che li hanno seguiti in precedenza in altri Istituti (in particolare nel delicato passaggio dalle scuole

secondarie di primo grado a quelle di secondo grado) per assicurare l’inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi.

In fase di accoglienza o pre-iscrizione si possono svolgere anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie.

Per gli allievi in situazione di disabilità che frequentano gli ultimi anni sono previste attività di orientamento mirate alla valorizzazione delle loro abilità e attività di tutoring nel corso dello svolgimento dei percorsi trasversali per le competenze e l’orientamento.

6. Informazioni sul curriculum

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 89/2010 art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

6.1 Acquisizione di competenze nell’ambito delle diverse aree

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

6.2 Profilo in uscita dall'indirizzo di Scienze Umane opzione Economico Sociale

La nascita del liceo Economico-sociale, opzione del liceo delle Scienze umane, ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il “liceo della contemporaneità”, nato per l’esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per “leggerlo” e interpretarlo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ad ogni indirizzo liceale, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

6.3 Piano orario quinquennale degli studi del Liceo di Scienze Umane economico sociale

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*Biennio: Psicologia. Triennio: Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

CLIL: relativamente all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), questo non è stato svolto per mancanza di insegnanti abilitati nel consiglio di classe

6.4 Metodologie e strategie didattiche

La lezione dialogata, nella quale viene sempre stimolato il coinvolgimento degli alunni, è la metodologia più usata; l'interazione tra il docente e gli studenti ricorre a discussioni guidate, *cooperative learning*, *debate* ecc.

Si incoraggia largamente l'interazione tra i diversi contenuti disciplinari.

L'utilizzo delle Smart Board/LIM rende possibile la condivisione e la discussione di contenuti multimediali (filmati riguardanti le varie discipline, situazioni sperimentali, documenti storici, visite virtuali a monumenti ed opere d'arte, ecc.) e lo svolgimento di lezioni interattive; si ricorre anche ad ambienti virtuali di apprendimento, come, ad esempio, la piattaforma Google Workspace.

6.5 Formazione docenti

Già da vari anni l'Istituto si è attivato per arricchirsi di strumenti come applicazioni peer-to-peer, piattaforme per la didattica a distanza, social network, sistemi di aule virtuali proposte dalle case editrici per i testi in adozione nella classe. Nel corrente anno scolastico la formazione d'istituto ha riguardato la comunicazione efficace attraverso il metodo Teatrico, corsi sulla sicurezza, corsi di formazione con metodologia didattica CLIL, formazione per classe 4.0 corso Apple, corsi di lingua francese e inglese livelli B1 e B2.

Ogni docente, grazie alla piattaforma Google Classroom, ha utilizzato con ciascuna delle classi le strategie più consone: lezioni registrate, videoconferenze in diretta, rielaborazione di filmati e documenti vari, salvataggi in cloud, ricezione e restituzione di prove attraverso piattaforma, posta elettronica, incontro in video, ecc.

7. Descrizione della situazione didattico-disciplinare della classe

7.1 Composizione Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Ciammaruconi Gabriella
Diritto ed economia politica	Giudice Angela
Lingua e letteratura spagnola	Sciortino Giulia
Matematica e fisica	Romano Nicoletta
Storia dell'arte	Provvedi Valentina
Lingua e letteratura inglese	Danza Fiorilena
Storia	Giannotti Leonardo
Scienze umane e filosofia	Colucci Alessia
Scienze motorie	D'Angelo Nunziella Carmen

IRC

Buccone Fabio

7.2 Composizione del consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Matematica e Fisica	Romano Nicoletta	Romano Nicoletta	Romano Nicoletta
Scienze umane e filosofia	Rotundo Caterina	Rotundo Caterina	Colucci Alessia
Lingua e letteratura italiano	Di Stefano Gessica	Ciammaruconi Gabriella	Ciammaruconi Gabriella
Diritto ed economia politica	Giudice Angela	Giudice Angela	Giudice Angela
Lingua e letteratura spagnola	Sciortino Giulia	Sisto Maria/Sciortino Giulia	Sciortino Giulia
Storia dell'arte	Provvedi Valentina	Provvedi Valentina	Provvedi Valentina
Lingua e letteratura inglese	Turturo Rossella	Danza Fiorilena P.Paulizzi	Danza Fiorilena
Storia	Paulizzi Laura	Giannotti Leonardo	Giannotti Leonardo
Scienze motorie	Scorza Pancrazio	Scorza Pancrazio	D'Angelo Nunziella Carmen
IRC	Buccone Fabio	Buccone Fabio	Buccone Fabio

7.3 Partecipazione alle attività degli organi collegiali

A. S.	Rappresentanti di classe	Rappresentanti d'istituto
a.s.2023-2024	Mosca Alessia Farrace Tommaso	Biancone Luca Cerquetelli Martina Onori Andrea Morini Gabriele
a.s. 2024-2025	Mosca Alessia Collatina Andrea	De Vittorio Giulia Tuderti Chiara Baldazzi Marco Ubaladini Niccolò
a.s. 2025-2026	Mosca Alessia Maltagliati Pietro	Cordiviola Lucrezia Iurato Anna Scala Francesca Caldarazzo Nicole

7.4 Composizione e storia della classe

La classe nasce con un numero di studenti pari a 30. Durante il biennio, alcuni alunni si sono trasferiti presso altre scuole, mentre altri non sono stati ammessi alla classe successiva. Nel corso del triennio, un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva, ma la classe ha visto il trasferimento di una studentessa dalla sede centrale arrivando così alla composizione degli attuali 26 studenti (20 ragazze e 6 ragazzi). In classe sono presenti 12 alunni con DSA, di cui 2 tutelati ai sensi della Legge 104/1992, a fronte dei quali sono stati predisposti e applicati i relativi strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del secondo quadrimestre del quarto anno, 2 studenti hanno svolto un periodo di mobilità all'estero, in Gran Bretagna e in Canada.

Durante il ciclo di studi, c'è stato un turnover significativo di docenti, ad eccezione di quelli di Diritto ed Economia, Matematica e Fisica e Storia dell'Arte. Tale discontinuità ha inciso in particolare sulla Lingua Inglese, dove l'avvicinarsi dei diversi insegnanti e supplenti, ha compromesso la continuità didattica e, di conseguenza, lo sviluppo di solide competenze di base. Tale carenza emerge sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, dove si riscontra una limitata capacità argomentativa dovuta anche a una povertà lessicale.

Sul piano del rendimento scolastico, la classe mostra una composizione eterogenea, articolata in tre livelli distinti. Alcuni allievi si sono distinti per aver raggiunto una preparazione solida e completa, dimostrando capacità critica e rielaborazione personale, avendo affinato competenze espositive e senso critico, e raggiungendo un buon livello di preparazione in tutte le discipline. Una parte significativa del gruppo classe ha conseguito una preparazione di base complessivamente adeguata, sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze. Un'ultima parte di studenti manifesta fragilità diffuse in diversi insegnamenti; tali esiti sono riconducibili a un metodo di studio prevalentemente mnemonico e a un impegno discontinuo. Pertanto, la loro preparazione alla fine dell'anno scolastico risulta appena sufficiente in quasi tutte le discipline.

Nel complesso, la classe ha dimostrato disponibilità al dialogo educativo, anche se non sempre è stata aperta alle sollecitazioni proposte.

Dal punto di vista della socializzazione, nel corso degli anni sono emersi diversi conflitti interni, spesso legati a differenze caratteriali, che hanno reso il clima

scolastico altalenante. Infatti, accanto a momenti di collaborazione e impegno condiviso, si sono verificati episodi di incomprensione che hanno inciso sulla serenità del gruppo.

Per quanto riguarda l'aspetto comportamentale, il gruppo classe, nonostante alcune assenze strategiche in concomitanza di verifiche e scadenze didattiche, è stato quasi sempre corretto e adeguato al contesto scolastico.

7.5 Dalla DDI alle lezioni in presenza

Nell'a.s. 2021-22 si è ricorsi alla DDI o alla DAD solo limitatamente ai periodi di quarantena della classe secondo la normativa vigente.

Dall'anno scolastico 2022-23 le lezioni si svolgono regolarmente in presenza.

7.6 Valutazione

La valutazione è stata condotta utilizzando i criteri e le griglie elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari. Essa ha tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, delle eventuali difficoltà oggettive e personali, del grado di maturazione personale raggiunto e delle difficoltà determinate dalla DAD e dalla DDI degli anni precedenti. Particolare attenzione è stata fornita al processo di valutazione nel caso di alunni con PDP in base a quanto stabilito nei predetti documenti e dalla normativa vigente.

8. Indicazioni attività didattica

8.1 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Strumenti/mezzi: Libri di testo, fotocopie, tavole, schemi, dizionari, video, documentari, appunti, lavagna, mappe concettuali, testi normativi; ma anche i dispositivi elettronici individuali e le applicazioni di cui si è detto al paragrafo precedente.

Spazi: La classe ha utilizzato la propria aula e il laboratorio multimediale.

Tempi: divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri con regolari comunicazioni alle famiglie anche tramite Registro Elettronico.

8.2 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero dei debiti formativi del primo quadrimestre si è attuato durante il secondo quadrimestre.

Ogni docente ha attuato strategie per realizzare e monitorare un recupero che, essendo in quinta, non sarebbe stato possibile procrastinare. Nel secondo quadrimestre i docenti hanno sollecitato i singoli studenti a impegnarsi maggiormente nello studio autonomo al fine di colmare le lacune e le carenze emerse nel primo quadrimestre.

8.3 Formazione Scuola Lavoro, FSL: attività nel triennio

Tutti gli allievi hanno effettuato un numero di ore pari alle 90 previste dal percorso liceale per la formazione scuola lavoro.

Anno 2023/24:

Tutti gli studenti hanno partecipato a:

- Formazione sulla sicurezza in ambiente lavorativo. (4 ore).
- **Pensare l'economia e gli scambi internazionali** Ente erogante: Università degli studi di Roma Tre. Questo progetto si è proposto di avvicinare gli studenti al pensiero economico fornendo alcuni aspetti di basi per discutere temi di attualità sull'economia. Il progetto ha affrontato alcuni aspetti dell'economia e dell'economia internazionale con l'approfondimento di alcuni articoli: le catene globali del valore, la politica commerciale, il commercio internazionale, il PIL e la bilancia dei pagamenti, i tassi di scambio. (40 ore).

Anno 2024/2025:

Tutti gli studenti hanno partecipato a:

- Progetto **“Per Il Bene Comune”** svoltosi in classe sotto la supervisione del docente tutor e promossa da “Sophia” Società Cooperativa – Impresa Sociale in collaborazione con l'Associazione P.O.G. (Progetto Orientamento Giovani) (45 ore)
- Per gli alunni in mobilità all'estero è stato riconosciuto il monte ore di 30h
- Partecipazione alle lezioni presso l'UNIT (15 ore)

Anno 2025/2026 Per un'alunna è stato necessario una partecipazione da remoto al progetto:

- **Verso il Lavoro**, con le Soft Skills 2025/2026 per il completamento delle ore mancanti (8 ore)

Gli allievi, al termine di ognuno di questi percorsi, hanno compilato delle schede di valutazione anonime da cui è emerso un sostanziale gradimento delle attività effettuate. Il compito dei tutor interni/esterni è stato quello di invitare i ragazzi a riflettere sulla propria identità, sulle fragilità e potenzialità personali, sulle relazioni e sul significato delle scelte future, avendo come obiettivo la conoscenza delle risorse personali e la capacità di affrontare le sfide in modo responsabile

8.4 CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, approvato dal Collegio dei Docenti 29/10/24)

L'educazione civica, istituita con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stata pensata come un insegnamento trasversale con obiettivi di apprendimento e acquisizione di competenze non ascrivibili ad una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) in continuità con le indicazioni precedenti del 2020, definiscono i principi ed i nuclei fondanti, nonché gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione. Lo studio della Costituzione rimane il

riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri alla base della società democratica e finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona.

Nella classe V Bes la titolarità ed il coordinamento dell'insegnamento sono state affidate al docente delle discipline giuridiche ed economiche ma gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Ogni docente ha dedicato al perseguimento degli obiettivi trasversali di educazione civica, il numero di ore definito nella programmazione individuale e riportato nella programmazione di Classe. Nello scrutinio, il docente delle discipline giuridiche ed economiche, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe ed in base ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti, ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Classe quinta:

COSTITUZIONE:	<i>Filosofia-Scienze Umane 4h</i> <i>Lingua e letteratura italiana 4h</i> <i>Diritto ed Economia 6h</i> <i>Storia 2h</i>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	<i>Matematica e Fisica 3h</i> <i>Lingua e letteratura straniera (inglese) 4h</i> <i>Lingua e letteratura straniera (spagnolo) 4h</i> <i>Storia dell'Arte 2h</i>
CITTADINANZA DIGITALE:	<i>Filosofia-Scienze Umane 2h</i> <i>Lingua e letteratura italiana 2h</i>
Ore tot. 33	

8.4.1 Contenuti di educazione civica specifici trattati (33 ore previste)

A.s. 2025-2026 (quinto anno)

<p><u>Area 1 - Costituzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo "Status" di cittadino e la condizione di appartenenza allo Stato, da cui diritti e doveri dell'individuo nei confronti di Esso. La difesa della Patria: un dovere morale (Art. 52 Cost.). "Ius sanguinis" e "Ius soli" e il dibattito ancora aperto sullo "Ius schole". - "La più bella del mondo". I principi fondamentali della Costituzione italiana, espressione di un progetto politico che ha messo al centro la PERSONA.

- I fondamenti del testo costituzionale: da una società chiusa ad una società aperta all'innovazione. Dal 'nazionalismo' dell'esperienza neo-fascista alla 'vocazione internazionalista della Costituzione repubblicana, alla 'centralità' della cooperazione internazionale (Artt. 10 e 11 Cost.).
- Il dovere inderogabile della 'solidarietà' (art. 2 Cost.) e la cittadinanza attiva. Il welfare mix ed il principio di sussidiarietà (Art. 118 Cost.)
- Il diritto alla privacy – La parità di genere – La clonazione: tra scienza e coscienza – Il consenso informato e le disposizioni anticipate – La schiavitù – L'unione civile e la convivenza di fatto – La tutela ambientale entra nella Costituzione.
- Le garanzie costituzionali e la loro funzione di 'bilanciamento dei poteri degli organi dello Stato. I cambiamenti che la riforma costituzionale sul 'premierato' può introdurre in merito alla funzione del Presidente della Repubblica di 'Garante' della Costituzione e di 'bilanciamento' dei poteri dello Stato.
- L'autonomia differenziata: un regionalismo asimmetrico. Dall'unità nazionale, fondata sui principi di uguaglianza e solidarietà, sanciti dalla Costituzione, alla possibile accentuazione delle disparità sociali e territoriali.
- Dal 'centralismo' alla 'svolta autonomistica' (art. 5 Cost.), alla Riforma costituzionale che ha ulteriormente valorizzato le autonomie locali (L. cost. 3/2001).
-
- Il diritto di asilo (Art. 10, c.2 Cost.): da profugo a rifugiato. L'Accordo di Dublino (2013) ed il Patto europeo sulla migrazione e sull'asilo (2020). Dalla 'solidarietà' per l'accoglienza e la ricollocazione alla 'solidarietà' per il rimpatrio: Una politica di immigrazione comune ancora lontana.
- L'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo: l'indivisibilità e l'universalità dei diritti dell'individuo. Superamento del principio gerarchico nelle diverse categorie di diritti; a tutti gli individui devono essere riconosciuti tutti i diritti: dai diritti civili a quelli politici, a quelli sociali ed economici.
- I beni pubblici: natura e funzione (Il Demanio ed il Patrimonio dello Stato)
- Il Codice degli appalti pubblici: dalla liberalizzazione dei sub-appalti alla piaga delle morti sul lavoro
- Il sistema tributario italiano: l'art. 53 della Costituzione ed i principi di "universalità", "capacità contributiva" e "progressività" dei tributi. Il sistema tributario italiano è veramente equo? La World Trade Organization (WTO): dagli obiettivi di tale organizzazione alla guerra dei dazi in corso di attuazione

- Paesi ricchi e Paesi poveri: una classificazione discutibile. L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.
- La tratta degli esseri umani nel terzo millennio
- Il referendum sulla separazione delle carriere: procedura e analisi del contenuto
- Comprendere le implicazioni storiche, etiche e giuridiche del termine «genocidio».
- Riconoscere il valore della memoria e della prevenzione delle violazioni dei diritti umani.
- Comprendere la nascita e la funzione della Convenzione per la prevenzione e la repressione del genocidio.
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni internazionali nella difesa dei diritti fondamentali.
- Il tema della morte/vita nell'Inno di Mameli. Confronto sul testo modificato ("vita" al posto di "morte") in occasione dell'Expo di Milano del 2015.
- Le organizzazioni internazionali: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, con un'attenzione al punto di vista storico-politico piuttosto che giuridico-formale.
- Storia, struttura e funzionamento dell'Onu; sedute storiche dell'assemblea generale e del consiglio di sicurezza; procedimenti importanti della Corte internazionale di giustizia.

Area 2 - Sviluppo economico e sostenibilità

- Le energie alternative, l'efficienza energetica
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Comprendere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e sulle risorse naturali;
- Comprendere la connessione tra stile di vita e impatto sociale, economico e ambientale
- Tema del rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale a partire da:
 - art. 1-2-3 del título preliminar della Costituzione spagnola del '78
 - la questione catalana (testi/video in lingua)
- Contenuti: I Beni pubblici comuni; Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale
 - Tutela del patrimonio artistico e storico della Nazione.
- Campagna d'Italia di Bonaparte con requisizioni ed espiazioni di opere d'arte (Trattato di Tolentino (1797).
- Chirografo di Pio VII Chiaramonti e Antonio Canova 1802 inviato al recupero e alla restituzione delle opere d'arte requisite. (patrimonio nazionale).
Editti Pacca 1819-1820.

Area 3 – Cittadinanza digitale

Intelligenza artificiale, il suo ruolo nella cultura e nelle guerre

Ricerca e vaglio delle fonti.

Riflessione su modalità comunicative dei giovani.

Lettura di notizie su guerra in Ucraina, in Israele, in Iran attraverso l'uso di fonti del web, del giornale.

Intelligenza artificiale.

La classe ha seguito gli eventi in atto nel mondo, attraverso la lettura di documenti, il confronto in classe, lo svolgimento di rielaborazioni anche in forma scritta.

Siti e documenti di riferimento inseriti in classroom:

Testi di riferimento:

-settembre

<https://www.sapere.it/sapere/pillole-di-sapere/costume-e-societa/questione-palestinese-in-breve-riassunto.html> . La questione palestinese spiegata in modo semplice di Matteo Innocenti

-2 /10/25

https://www.repubblica.it/esteri/2025/10/02/diretta/flotilla_gaza_israele_news_oggi

<https://www.emergency.it/blog/dai-progetti/la-situazione-a-gaza-gli-aggiornamenti-di-emergency->

-9/10/25

https://www.repubblica.it/cultura/2025/10/09/news/alessandro_baricco_addio_al_novecento_dei_ragazzi_nelle_piazze-424900624/?ref=app_share

Alessandro Baricco: l'addio al Novecento dei ragazzi nelle piazze

-28 febbraio

da Repubblica Iran, Israele attacca Teheran. Trump: “Operazione Usa contro minaccia del regime a cura di Flavia Cappadocia, Natasha Caragnano

-2 marzo

<https://www.ilpost.it/2026/03/02/iran-guerra-risposte/>

- 6/03/26

https://www.repubblica.it/economia/news/i_nuovi_signori_della_guerra_dei_droni

I nuovi signori della guerra dei droni low cost di Gianluca Di Feo.

-26 marzo

<https://valori.it/wp-content/uploads/2024/04/Lintelligenza-artificiale-va-al-fronte.pdf>

La corsa al riarmo passa anche dall'intelligenza artificiale di Maurizio Bongioanni

-Fine aprile

<https://retepacedisarmo.org/stop-killer-robots/la-campagna-stop-killer-robots/>

La campagna Stop Killer Robots. di cui fanno parte Rete Italiana Pace e Disarmo, Amnesty International, Human Rights Watch, Comitato internazionale della Croce Rossa

-fine aprile

<https://chatgpt.com/c/69d1ed15-07a4-8333-932a-edbd61a1f136>

Guerre e conflitti principali

8.4.2 Obiettivi conseguiti

Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle attività proposte con interesse e curiosità verso la disciplina e hanno acquisito conoscenze e competenze nei diversi ambiti: dalla cittadinanza attiva, all'uso in modo sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, al saper comprendere l'impatto delle proprie azioni sull'ambiente, fino alla consapevolezza del valore del bene comune. Seppur con valutazioni finali di profitto differenziate, tutti gli studenti hanno sviluppato la capacità di leggere e interpretare fenomeni e questioni globali da più punti di vista, operando collegamenti interdisciplinari.

8.4.3 Metodologie adottate

Le competenze trasversali di Educazione civica sono state acquisite attraverso strategie di didattica orientativa. Le metodologie adottate sono state diverse e la scelta e la presentazione dei vari contenuti è stata fatta prendendo spunto tanto dai contenuti specifici delle singole discipline, quanto dall'attualità. Alle lezioni frontali, si è fatto ricorso al brainstorming, a discussioni guidate e ad attività di flipped classroom; è stato inoltre utilizzato materiale multimediale e sono stati presentati documenti storici, giuridici.

8.4.4 Criteri di valutazione di educazione civica

La valutazione nel corso dell'a.s. 2025-26 è stata effettuata in decimi (Linee Guida di Educazione Civica, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) tenendo conto del

raggiungimento degli obiettivi nelle diverse attività proposte. I criteri di valutazione specifici dell'insegnamento sono stati integrati con quelli deliberati dal Collegio dei Docenti del 29/10/2024 per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

In particolare, si sono privilegiati: la partecipazione alle proposte didattiche, l'impegno profuso nelle attività assegnate, la disponibilità ad approfondire gli stimoli forniti, la puntualità nelle consegne ed il livello di maturità e responsabilità dimostrati nella trattazione di tematiche particolarmente attuali.

Sono stati altresì oggetto di valutazione: il grado di sensibilità e la capacità di riflessione dimostrati, nonché il grado di recepimento dei valori trasmessi dalla disciplina, riconoscibile nel comportamento assunto dagli studenti nei diversi ambiti di interazione giuridica, economica e sociale.

Si rimanda alle relazioni e ai programmi di ogni singola disciplina. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di educazione civica, nella griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e affrontate durante l'attività didattica. (vedi Allegato A)

8.5. Curricolo per l'Orientamento (30 ore previste)

Il Consiglio di Classe, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti ha elaborato il seguente curricolo condiviso nella riunione del 11 novembre 2025.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ e CONTENUTI SVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ore e quadrimestre
Rinforzare il metodo di studio	· Riflessioni sul metodo di studio: analisi delle strategie di studio. Risoluzione di problemi di realtà per lo sviluppo di competenze STEM.	Matematica e fisica	2h II quadrimestre
	Rafforzare strategie di studio attivo (lettura critica, rielaborazione, sintesi, esposizione). - Sviluppare pensiero critico su temi complessi (diritti umani, responsabilità storiche, prevenzione del male). - Stimolare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle informazioni.	Filosofia – Scienze Umane	2 h I quadrimestre

	<p>- Rafforzare l'autoconsapevolezza rispetto ai propri stili di apprendimento</p>			
	<p>Mappe concettuali, brainstorming, individuazione delle consegne, studio tra pari. Comprendere un testo sui Puritani, sulla Restaurazione e sulla Rivoluzione scientifica</p>	<p>Lingua e Letteratura straniera (inglese)</p>	<p>2 h I quadrimestre</p>	
<p>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</p>	<p>Ascolto di podcast in lingua spagnola relativo al legame che intercorre fra memoria ed emozioni; attività in lingua relative alle intelligenze multiple e ai diversi stili di apprendimento.</p>	<p>Lingua e Letteratura straniera (spagnolo)</p>	<p>2 h II Quadrimestre</p>	
	<p>Analisi attenta della realtà circostante e sviluppo di adeguate competenze nella lettura consapevole di essa.</p>	<p>Diritto ed Economia</p>	<p>3h I quadrimestre</p>	
	<p>Orientarsi fra i media per informarsi</p>	<p>Storia</p>	<p>2 h II quadrimestre</p>	
	<p>Incontri con il tutor dell'orientamento Presentazione progetto tutor e orientatore</p>	<p>Attività obbligatoria</p>	<p>2</p>	
	<p>Compilazione dell'e-portfolio •Accesso alla piattaforma Unica · Scelta del capolavoro</p>	<p>Attività obbligatoria</p>	<p>3</p>	

Conoscere la formazione superiore e le carriere professionali	L'offerta universitaria: Partecipazione allo Young Forum Cinecittà Studios -Partecipazione alla fiera specializzata Salone dello Studente, Nuova Fiera di Roma		4 4	26
Conoscere il territorio	• Intervento di una Psicoterapeuta di associazione Dun Ets su sfruttamento e violenza di genere. La tratta di donne del Niger Visita guidata orientativa e viaggio d'Istruzione. Confronto in classe, lavorando anche sulle proprie emozioni, su sé stessi attraverso l'esperienza condivisa	Lingua e letteratura italiana Storia dell'arte	2 h II Quadrimestre 2 h II Quadrimestre	4
TOTALE ORE ATTIVITÀ TRIENNIO			30	

8.5.1 Obiettivi conseguiti

Gli studenti hanno partecipato con interesse e curiosità alle attività di didattica orientativa. Le proposte hanno avuto l'obiettivo di favorire la conoscenza delle diverse offerte del mondo universitario e del lavoro. Il percorso di orientamento ha rappresentato un momento significativo di crescita personale e formativa per gli studenti della classe quinta, poiché ciascuno ha potuto riflettere su sé stesso e sul proprio futuro, avendo la possibilità di confrontarsi con realtà esterne alla scuola per poter compiere una scelta più consapevole e coerente con le proprie attitudini.

8.5.2 Metodologie adottate

In tutte le discipline sono stati messi in relazione obiettivi di natura disciplinare con obiettivi di tipo orientativo (trasversali) operando attraverso una didattica flessibile e attiva in cui gli studenti hanno avuto modo di agire e arrivare ad un prodotto finale. La scelta di una didattica della ricerca ha reso dunque attivi gli studenti promuovendo l'abitudine alla logica progettuale.

8.6. Altre esperienze/progetti

Uscite didattiche e progetti che hanno contribuito alla formazione e alla crescita del gruppo classe e del singolo

V Anno 25 - 26

- Visione del film “40 secondi”
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “La banalità del male” di Arendt
- Collegamenti a ISPI istituto studi politici internazionali su eventi bellici in atto
- Mostra a palazzo Bonaparte Alphonse Mucha
- Partecipazione allo Young Forum Cinecittà Studios
- Partecipazione alla fiera specializzata Salone dello Studente, Nuova Fiera di Roma
- Adesione al progetto d’istituto “Il giornale in classe” quotidiano La Repubblica
- Viaggio d’istruzione a Parigi
- Settimana dello studente

IV Anno 24 – 25

- Associazione “Vivi il quartiere” visita guidata per il quartiere San Paolo con Fabrizio Fagiani
- Progetto “Il filo di Arianna”
- Partecipazione allo spettacolo/dibattito sulla violenza di genere “Il filo spezzato delle scarpette rosse” regia D. Massimilla
- Partecipazione allo Young Forum Cinecittà Studios
- Viaggio d’istruzione a Torino
- Partecipazione allo spettacolo sulla Rivoluzione francese “Lumi di Francia” regia P. Scottoditella
- Settimana dello Studente

III Anno 23 – 24

- Visita Museo delle Illusioni
- Progetto il Senso delle parole (laboratorio di scrittura creativa e poesia)
- Visione del film “C’è ancora domani”
- Viaggio d’istruzione Lago di Garda
- Settimana dello studente

8.7. Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte regolarmente in presenza nel mese di marzo. I recuperi degli assenti si sono stati effettuati nel mese di maggio.

8. Indicazioni disciplinari specifiche

- **Lingua e letteratura italiana**
- **Diritto ed economia politica**
- **Lingua e cultura inglese**
- **Scienze Umane**
- **Lingua e cultura spagnola**
- **Storia**
- **Filosofia**
- **Matematica**
- **Fisica**
- **Storia dell'arte**
- **Scienze motorie e sportive**
- **Religione cattolica**

Disciplina: Lingua e letteratura Italiana

Docente: Prof.ssa Gabriella Ciammaruconi

Testo in adozione: Testo in adozione: Lo specchio e la porta, Di C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio edizione Garzanti Scuola

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

Questa classe è stata affidata alla sottoscritta nell'anno '24/'25, pertanto l'ho seguita negli ultimi due anni attraverso un approccio caratterizzato da cauta disponibilità dal punto di vista sia strettamente didattico che umano.

Disponibilità nei confronti di allievi e allieve i quali, a mio avviso, riguardo le materie letterarie, avvertivano l'esigenza di strutturare meglio il metodo di lavoro attraverso un significativo supporto di linee guida molto chiare e

concrete. I ragazzi e le ragazze hanno risposto con docilità alla mia proposta formativa; nei due anni, quindi, hanno collaborato con disponibilità ad un più precisa definizione di un chiaro e costruttivo patto formativo.

Emergono tra le allieve e gli allievi delle fragilità legate soprattutto ad una presenza importante di disturbi d'ansia anche certificati, ansia che può condizionare negativamente le prestazioni e che in alcuni alimenta un forte senso di insicurezza.

Nella scelta tra i contenuti sono stati privilegiati autori e testi che dessero modo di agganciare le argomentazioni ad una esperienza di vita sociale e personale; sono stati sempre esplicitamente perseguiti gli obiettivi formativi anche attraverso il contesto informale e non formale di apprendimento (obiettivi volti anche alla maturazione della consapevolezza delle proprie emozioni).

Ho fatto largo uso del web, di applicazioni disponibili in classroom ed anche di chatbot come Chatgpt.

La classe ha sempre risposto con interesse alle sollecitazioni riguardanti gli eventi in atto, in particolare i conflitti degli ultimi anni; è stato anche svolto un lavoro di collaborazione attraverso strategie di peer to peer in situazione di laboratorio didattico.

Nelle verifiche le competenze utilizzate per l'analisi del testo e la relativa argomentazione si sono sviluppate in modo piuttosto diversificato in quanto relative ai diversi livelli di competenze.

Per tutti il percorso formativo è stato abbastanza fruttuoso, in particolare per i ragazzi e le ragazze che, essendo didatticamente più fragili, cercavano esplicitamente e con tutta la possibile buona volontà, le strategie per ottenere il miglioramento.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Cogliere i tratti caratteristici di uno scrittore attraverso le sue opere.

Porre in relazione l'autore con il panorama storico-culturale coevo

Comprendere la struttura di un'opera, lo stile, i contenuti

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi

Leggere e comprendere testi letterari

Comprendere lo sviluppo dei generi letterari
 Porre in relazione storia, ideali, letteratura
 Porre in relazioni argomenti di discipline diverse
 Porre in relazione contenuti strettamente disciplinari con la propria esperienza formativa non formale
 Utilizzare e produrre testi multimediali
 Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa
 Produrre testi scritti di vario tipo tra cui quelli richiesti alla Prima Prova dell'Esame di Stato.

3. Contenuti trattati (Programma)

NATURALISMO francese

Gustave FLAUBERT

Opera: Madame Bovary, brano Il ballo.

VERISMO italiano

Giovanni VERGA, elementi biografici.

Concezione verista e pessimismo di Verga, il 'ciclo dei vinti', tecnica narrativa e innovazione linguistica. Svolgimento dell'opera verghiana nei Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, nelle Novelle

opera: Novelle rusticane, novella La roba Vita dei campi, novelle

Fantasticheria, La Lupa, Rosso Malpelo

Romanzi: I Malavoglia, Prefazione, L'addio di Ntoni, Mastro-don-Gesualdo, Gesualdo muore da 'vinto'.

Decadentismo,

Charles BAUDELAIRE,

opera: I fiori del male, liriche Corrispondenze, L'albatro, Spleen

Il romanzo

OSCAR WILDE

opera: Il ritratto di Dorian Gray presentazione generale

JORIS-KARL Huysmans

opera: da Controcorrente Il triste destino di una tartaruga

Simbolismo francese

Arthur RIMBAUD

opera: Poesie poesia Vocali.

Il Decadentismo in Italia

Giovanni PASCOLI, elementi biografici.

Poetica del Fanciullino, temi, ideologia, raccolte poetiche, innovazione linguistica

opera: Myrica, liriche Arano, X agosto, Lavandare, Novembre, Temporale, Il lampo

da Canti di Castelvecchio, liriche Il gelsomino notturno, Nebbia

dal saggio Il fanciullino brano una dichiarazione poetica par. I e III

Gabriele D'ANNUNZIO: elementi biografici.

Ruolo nella società, estetismo, panismo, superomismo, fase del 'notturno', lo stile e la lingua

Opera: da Alcyone, liriche La sera fiesolana, La pioggia nel pineto,

romanzo Il piacere, brano Tutto impregnato d'arte

da Il Notturmo Il mazzo di fiori da sito Zanichelli

FUTURISMO

Filippo Tommaso MARINETTI,

opera: brano da Manifesto della letteratura futurista,

registrazione La battaglia di Adrianopoli.

Italo SVEVO: elementi biografici.

Analisi dell'interiorità, romanzo novecentesco, ruolo della psicoanalisi, svolgimento dell'opera sveviana in Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

opera Senilità brano Emilio e Angiolina

opera La coscienza di Zeno brani Prefazione, L'origine del vizio, Muoio, Un'esplosione enorme.

Luigi PIRANDELLO, elementi biografici.

Temi e poetica, il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io, crisi dell'identità, l'umorismo. Tematiche della narrativa e delle opere teatrali Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila. Novelle. Teatro, rivoluzione della tecnica e della concezione teatrale. Il linguaggio.

Opera: Novelle per un anno, novelle Il treno ha fischiato, La patente.

Romanzi: Il fu Mattia Pascal, brano Adriano Meis entra in scena, Da uno nessuno centomila, brano Tutta colpa del naso

Teatro: Così è se vi pare brano L'enigma della signora Ponza

Sei personaggi in cerca di autore brano L'apparizione dei personaggi.

Enrico IV presentazione generale

Poesia del 900.

Da Maggio si presume di svolgere i seguenti argomenti:

Giuseppe UNGARETTI, elementi biografici.

Temi, poetica, il senso della morte, lingua e rivoluzione formale

Opera: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli

da L'Allegria, liriche I fiumi, Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Sono una creatura

Eugenio MONTALE, elementi biografici

Poetica dell'oggetto, temi, senso del 'male di vivere', rapporto con la tradizione e innovazione tematica e formale.

Opera: Ossi di seppia, liriche I Limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola,

opera: Le Occasioni, lirica La casa dei doganieri

Umberto SABA, elementi biografici.

Temi, osservazione della borghesia

poetica, autoconoscenza, rapporto tra poesia realtà.

Opera: Il Canzoniere liriche La capra, Trieste.

Prosa del 900

Cesare PAVESE elementi biografici, la guerra, la non appartenenza

Opera: La casa in collina brano La guerra è finita.

Pier Paolo PASOLINI

Cenni biografici, contesto culturale

Opera: da Ragazzi di vita, Furto in spiaggia

4. Contenuti di educazione civica

Area 3 – Cittadinanza digitale

Intelligenza artificiale, il suo ruolo nella cultura e nelle guerre

Ricerca e vaglio delle fonti.

Riflessione su modalità comunicative dei giovani.

Lettura di notizie su guerra in Ucraina, in Israele, in Iran attraverso l'uso di fonti del web, del giornale.

Intelligenza artificiale.

La classe ha seguito gli eventi in atto nel mondo, attraverso la lettura di documenti, il confronto in classe, lo svolgimento di rielaborazioni anche in forma scritta.

Siti e documenti di riferimento inseriti in classroom:

Testi di riferimento:

-settembre

<https://www.sapere.it/sapere/pillole-di-sapere/costume-e-societa/questione-palestinese-in-breve-riassunto.html> . La questione palestinese spiegata in modo semplice di Matteo Innocenti

-2/10/2025

https://www.repubblica.it/esteri/2025/10/02/diretta/flotilla_gaza_israele_news_oggi-

<https://www.emergency.it/blog/dai-progetti/la-situazione-a-gaza-gli-aggiornamenti-di-emergency->

-9/10/2025

https://www.repubblica.it/cultura/2025/10/09/news/alessandro_baricco-addio_al_novecento_dei_ragazzi_nelle_piazze-424900624/?ref=app_share
Alessandro Baricco: l'addio al Novecento dei ragazzi nelle piazze

-28 febbraio

da Repubblica Iran, Israele attacca Teheran. Trump: "Operazione Usa contro minaccia del regime a cura di Flavia Cappadocia, Natasha Caragnano

-2 marzo

<https://www.ilpost.it/2026/03/02/iran-guerra-risposte/>

- 6/03/26

https://www.repubblica.it/economia/news/i_nuovi_signori_della_guerra_dei_droni_

I nuovi signori della guerra dei droni low cost di Gianluca Di Feo.

-26 marzo

<https://valori.it/wp-content/uploads/2024/04/Lintelligenza-artificiale-va-al-fronte.pdf>

La corsa al riarmo passa anche dall'intelligenza artificiale di Maurizio

Bongioanni

-Fine aprile

<https://retepacedisarmo.org/stop-killer-robots/la-campagna-stop-killer-robots/>

La campagna Stop Killer Robots. di cui fanno parte Rete Italiana Pace e Disarmo, Amnesty International, Human Rights Watch, Comitato internazionale della Croce Rossa

-fine aprile

<https://chatgpt.com/c/69d1ed15-07a4-8333-932a-edbd61a1f136>

Guerre e conflitti principali

5. Progetti di classe e Istituto

Il giornale in classe: lettura di quotidiani, in particolare la Repubblica.

Collegamento con ISPI in diretta 'Il mondo in classe' su guerre in Medio Oriente: Israele-Palestina e Stati Uniti- Iran.

6. Contenuti dei moduli di Orientamento formativo (sul RE)

Ore: 2 Il mondo in classe' con collegamenti con Ispi

Ore: 2 Educare al digitale (23/01/2026 - 23/02/2026)

Ore: 4 Guerra in Medio Oriente (10/10/2025 - 14/10/2025)

Ore: 3 Spettacolo teatrale: la banalità del Male da Hannah Arendt (28/01/2026)

Ore: 2 Guerra in Iran (03/03/2026 - 06/03/2026)

Ore: 1 Organizzazioni internazionali campagna Stop Killer Robots (27/03/2026)

OBIETTIVI	ATTIVITÀ E CONTENUTI SVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE NUMERO DI ORE	ore
Rinforzare il metodo di studio	Educazione al digitale, Trattazione e sperimentazione, uso della AI	<u>Italiano</u>	2
	Il mondo in classe' con collegamenti con Ispi.	<u>Italiano</u>	2
	Attualità delle guerre. Le organizzazioni internazionali della		4

	campagna Stop Killer Robots		1	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione				
		-		
Conoscere la formazione superiore e le carriere professionali				
Conoscere il territorio	Giorno della Memoria, spettacolo teatrale: la banalità del Male da Hannah Arendt	<u>Italiano</u> <u>filosofia</u> in compresenza.	3	
TOTALE ORE ATTIVITA' Italiano			12	

7. Metodologie adottate

Lezione frontale e dialogata

Mappe concettuali e schemi su movimenti culturali, autori e opere

Dibattito e discussione guidata a partire dalla lettura di testo letterario

Approfondimenti su argomenti suggeriti dall'insegnante

Visione di filmati

Uso della LIM per una facile visualizzazione dei testi letterari e un'immediata.

Assegnazione di dispense, appositamente preparate dall'insegnante sugli argomenti del programma e caricate su classroom

Verifiche degli apprendimenti secondo le tipologie previste per l'esame di Stato e Prove orali e domande alla classe

Laboratorio in aula per ricerca di notizie con sviluppo di testi scritti, anche in modalità peer to peer e con uso dello smartphone.

Associazione fra tematiche dei testi letterari e vita reale. Stimolo alla produzione di testi afferenti alla propria sfera emozionale.

8. Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

I metodi per la verifica adottati durante l'anno scolastico sono stati i seguenti:

Verifica orale

Prove scritte sulle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato

Analisi di testi argomentativi e riflessioni critiche

Brainstorming per revisione e consolidamento

Presentazione di lavoro di gruppo

L'attività di valutazione è stata costante, tempestiva e trasparente, comunicata in tempi immediati per l'orale, entro tre giorni per lo scritto. La ratificazione attraverso il RE è in genere avvenuta dopo due o tre giorni per lasciare il tempo al ragazzo o ragazza di comunicare personalmente l'esito della prova ai genitori.

I fattori che hanno contribuito alla valutazione periodica finale sono stati:

Metodo di studio

Partecipazione all'attività didattica

Impegno dimostrato

Progressi fatti registrare nel corso dell'anno

Livello complessivo della classe

Situazione personale

Utilizzo adeguato della piattaforma didattica e degli strumenti tecnologici

Gestione e organizzazione del lavoro e spirito di collaborazione nei lavori di gruppo

Regolarità e autenticità degli elaborati prodotti su Classroom

Disciplina: Diritto ed economia

Docente: Prof.ssa Angela Giudice

Testo in adozione: Diritto ed economia politica (quinta edizione) Autore: Paolo Ronchetti - Editore Zanichelli

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe è stata da me seguita nella quasi totalità del percorso di studi, con l'esclusione del secondo anno e, nel complesso, ha dimostrato un'adeguata attenzione verso la disciplina. Essa si è caratterizzata, fin dal primo anno, per la persistenza di tre livelli di apprendimento e di altrettanti livelli di competenze ad essi collegati.

Una componente della classe ha affrontato con grande interesse i contenuti proposti; ha ottemperato agli impegni di studio con motivazione e senso di responsabilità, svolgendo con serietà e puntualità le attività proposte, ed ha sviluppato un metodo di studio funzionale ad attuare una lettura consapevole degli accadimenti correlati alle tematiche giuridiche ed economiche oggetto di trattazione, riuscendo a conseguire ogni anno risultati particolarmente significativi.

Un'altra parte della classe ha proceduto con moderato entusiasmo nei primi quattro anni di corso, attivando con discontinuità le potenzialità presenti riuscendo, tuttavia, a raggiungere risultati quasi sempre soddisfacenti. In quest'ultimo anno, l'esigenza di completare in maniera proficua il ciclo di studi intrapreso, ha favorito in questa parte di studenti un graduale aumento del livello di interesse verso le lezioni ed una maggiore disponibilità al dialogo educativo, nella consapevolezza di quanto sia importante definire il bagaglio culturale in quest'ultima fase del loro processo di formazione.

Infine, gli studenti che, nel corso degli anni hanno evidenziato delle fragilità, riconducibili il più delle volte all'utilizzo di una metodologia di studio poco efficace, in quanto funzionale solo allo svolgimento delle verifiche, anche nel corrente anno scolastico hanno affrontato le attività di studio con un impegno non sempre adeguato all'acquisizione dei contenuti essenziali della disciplina.

Dal punto di vista disciplinare, la classe, nel complesso, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Ciò nonostante, a causa della discontinuità di studio che ha contraddistinto parte di essa, nella realizzazione del programma è stato spesso necessario procedere a ritmi meno incalzanti; anche nel corrente anno scolastico; le numerose tematiche previste nel programma sono state trattate nella consapevolezza che una parte della classe avrebbe avuto necessità di tempi molto più dilatati, anche a causa delle fragilità presenti, che avrebbero richiesto un impegno costante, non sempre profuso. E tuttavia il programma previsto per diritto ed economia politica, è in fase di completamento, ed i contenuti sono stati costantemente affrontati in parallelo con gli accadimenti di natura giuridica ed economica che hanno interessato la quotidianità e che, avendo attinenza con il programma svolto, sono stati oggetto di dibattiti in classe, ai quali taluni hanno partecipato con grande interesse.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

La classe presenta livelli diversi di conoscenze e di competenze nella disciplina. All'interno di essa emerge una situazione di eccellenza, che si è contraddistinta per un impegno costante, una partecipazione costruttiva ed un approccio responsabile allo studio, che le ha consentito di saper contestualizzare le conoscenze e le competenze acquisite e di dimostrare, alla fine del percorso di studio, elevate capacità di rielaborazione dei contenuti sia nella espressione orale che nella produzione scritta; il risultato in tale caso è il conseguimento di un ottimo livello degli apprendimenti.

Una piccola componente della classe, il cui atteggiamento è stato di progressiva crescita nel dialogo educativo e formativo, e si è adoperata con costanza e senso di responsabilità per ottenere risultati positivi che ne gratificassero al meglio l'impegno profuso, è riuscita a conseguire un elevato livello di competenze oltre a buone capacità di rielaborazione e di collegamento.

La parte della classe che ha dimostrato un impegno altalenante verso la disciplina, e non ha dedicato l'attenzione necessaria ad acquisire saperi più approfonditi, presenta capacità di rielaborazione meno significative ed ha conseguito un livello di preparazione che può essere considerato complessivamente adeguato alle attese relative all'ambito disciplinare.

Gli studenti che hanno incontrato persistenti difficoltà a stare al passo con i ritmi della didattica, per fragilità oggettive e, in alcuni casi, per un impegno nello studio non adeguato alle richieste, ha acquisito limitate capacità di rielaborazione e, in qualche caso, un livello di conoscenze e competenze ai limiti della sufficienza.

-Premesse le precisazioni di cui sopra, si espone il quadro delle competenze acquisite da un numero significativo di studenti:

- Conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messi a disposizione dalle scienze economiche e giuridiche.
- Comprensione dei caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone.
- Comprensione dei caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Capacità di analisi e di misurazione dei fenomeni economici e sociali che sono alla base dei principi teorici.
- Capacità di identificazione del legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, in relazione sia alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

3. Contenuti trattati (Programma di Diritto ed Economia politica)

DIRITTO

LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Lo Stato: da sudditi a cittadini

Cittadino italiano e cittadino europeo

- Le origini dello Stato moderno e le sue caratteristiche
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato
- Le forme di governo
- Dallo Stato liberale allo Stato democratico
- La democrazia indiretta: il diritto di voto
- La democrazia diretta: il referendum

La Costituzione repubblicana

- Lo Statuto albertino
- Le origini storiche della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- Il fondamento democratico e i principi fondamentali: uguaglianza, lavoro, decentramento e autonomia, cultura e ricerca, internazionalismo
- La revisione della Costituzione

L'Ordinamento internazionale

- Il diritto internazionale
- L'ONU
- La tutela dei diritti umani
- Il diritto di asilo
- Il superamento del sistema di Dublino
- L'Italia e l'ordinamento internazionale
- La difesa della Patria

LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI

La dignità

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Il diritto alla vita - L'integrità della persona - La pena di morte - La tortura

La libertà

- La libertà personale - La libertà di circolazione (La Convenzione di Schengen – La libertà di espressione – La libertà di religione – La libertà di associazione: sindacati e partiti – Il diritto di proprietà

Uguaglianza e solidarietà

- Uguaglianza formale e sostanziale – Il diritto alla famiglia – Il diritto all'istruzione – Il diritto alla salute – Il diritto-dovere al lavoro

LE NOSTRE ISTITUZIONI

Il Parlamento

- Il bicameralismo
- La posizione giuridica dei parlamentari
- Organizzazione e funzionamento delle Camere
- Dal voto al seggi - I sistemi elettorali
- Il sistema elettorale italiano
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo
- La funzione di revisione costituzionale
- La funzione ispettiva e di controllo.

Il Governo

- La composizione del Governo
- Il procedimento di formazione del Governo e le crisi politiche
- La responsabilità penale dei membri del Governo
- Le funzioni del Governo: indirizzo politico e amministrativa
- La funzione normativa del Governo.

La Magistratura

- Ruolo dei magistrati e loro posizione costituzionale
- L'indipendenza dei magistrati
- L'amministrazione della giustizia
- La giurisdizione ordinaria
- La responsabilità dei giudici
- I procedimenti speciali.

Gli organi di garanzia costituzionale

- Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
- I poteri del Presidente della Repubblica
- Gli atti presidenziali e la responsabilità
- La Corte costituzionale: composizione
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi
- Le altre funzioni della Corte costituzionale.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI

- La Pubblica amministrazione e le sue funzioni
- I principi costituzionali in materia amministrativa
- L'organizzazione della PA
- Gli atti amministrativi ed il provvedimento amministrativo
- Gli organi della PA: attivi, consultivi e di controllo
- Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti
- I ricorsi amministrativi: la giurisdizione ordinaria e la giurisdizione amministrativa
- **Le autonomie locali**
- Il principio autonomista e le espressioni dell'autonomia
- Il principio del decentramento ed il principio di sussidiarietà

- Gli enti autonomi territoriali: organizzazione e funzioni

L'UNIONE EUROPEA

L'integrazione europea

- Le origini storiche dell'Unione europea
- Dal Manifesto di Ventotene alla corrente funzionalista a fondamento della nascita dell'UE
- Le principali tappe dell'integrazione europea
- I principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità a fondamento delle funzioni dell'UE
- L'Unione europea e gli Stati membri
- Le fonti del diritto comunitario: Trattati, regolamenti, direttive
- Dal Trattato di Maastricht ad oggi
- Le Istituzioni dell'Unione europea: composizione e funzioni
- Il Parlamento - Il Consiglio europeo - Il Consiglio dell'Unione – La Commissione europea – La Corte di Giustizia dell'Unione – La Corte dei conti europea
- Le fonti del diritto comunitario
- I diritti dei cittadini europei

L'unione economica e monetaria

- Il sistema monetario europeo: dal MEC all'UEM
- L'Eurogruppo ed il patto di stabilità e di crescita
- La Banca centrale europea e le sue funzioni
- La politica monetaria europea: espansiva e restrittiva

ECONOMIA POLITICA

L'ECONOMIA PUBBLICA

Liberismo o interventismo?

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- Il Welfare State
- Il debito pubblico
- Bilancio in pareggio o deficit spending?
- Le imprese pubbliche

La contabilità dello Stato

- Il bilancio dello Stato e la programmazione economica
- La legge di bilancio ed i relativi controlli
- L'analisi costi-benefici della Pubblica Amministrazione
- Il pareggio di bilancio in Costituzione
- La politica di bilancio e la Governance europea

Il sistema tributario italiano

- La politica fiscale nello Stato sociale: funzione redistributiva
- La teoria della capacità contributiva
- I tributi: tasse e imposte
- Imposte dirette e indirette
- L'elusione fiscale e l'evasione fiscale
- La pressione tributaria e i suoi effetti
- L'economia del benessere: dal PIL al BIL

IL MONDO GLOBALE

L'economia internazionale

- La globalizzazione: vantaggi e svantaggi
- Le imprese multinazionali
- La teoria dei costi comparati
- Protezionismo o libero scambio?
- La bilancia dei pagamenti
- Il mercato delle valute
- Il sistema monetario internazionale
- Svalutazione e rivalutazione
- Il livello di equilibrio del reddito in un'economia aperta

Una crescita sostenibile

- La dinamica del sistema economico
- Le fluttuazioni cicliche
- Il sottosviluppo: cause e conseguenze
- Gli aiuti internazionali: pace e cooperazione

Contenuti in corso di svolgimento

L'immigrazione in Italia

- Migranti, immigrati e stranieri
- L'immigrazione illegale
- Le politiche per l'immigrazione

4. Contenuti di Educazione civica

Per quanto riguarda Educazione civica, la normativa ha posto a fondamento di tale disciplina la conoscenza della Costituzione italiana, in quanto documento fondamentale della nostra democrazia e “mappa di valori” indispensabili per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

Il curriculum di Educazione civica condivide gran parte dei suoi obiettivi con il percorso di Diritto ed Economia politica che, all'interno del corso dell'Economico sociale affronta lo studio del testo costituzionale nella sua interezza.

Anche riguardo allo Sviluppo sostenibile, che costituisce un altro nucleo tematico da approfondire nell'insegnamento dell'educazione civica, gli obiettivi e le competenze in esso individuati sono già previsti nel percorso di Economia politica. La familiarità degli obiettivi e dei valori propri dell'Educazione civica con i contenuti di una delle discipline di indirizzo ha consentito alla classe di affrontare le tematiche relative con interesse e partecipazione

Contenuti trattati - Area: Costituzione

- Lo “Status” di cittadino e la condizione di appartenenza allo Stato, da cui diritti e doveri dell’individuo nei confronti di Esso. La difesa della Patria: un dovere morale (Art. 52 Cost.). “Ius sanguinis” e “Ius soli” e il dibattito ancora aperto sullo “Ius scholae”.
- “La più bella del mondo”. I principi fondamentali della Costituzione italiana, espressione di un progetto politico che ha messo al centro la PERSONA.
- I fondamenti del testo costituzionale: da una società chiusa ad una società aperta all’innovazione. Dal ‘nazionalismo’ dell’esperienza neo-fascista alla ‘vocazione internazionalista della Costituzione repubblicana, alla ‘centralità’ della cooperazione internazionale (Artt. 10 e 11 Cost.).
- Il dovere inderogabile della ‘solidarietà’ (art. 2 Cost.) e la cittadinanza attiva. Il welfare mix ed il principio di sussidiarietà (Art. 118 Cost.)
- Il diritto alla privacy – La parità di genere – La clonazione: tra scienza e coscienza – Il consenso informato e le disposizioni anticipate – La schiavitù – L’unione civile e la convivenza di fatto – La tutela ambientale entra nella Costituzione.
- Le garanzie costituzionali e la loro funzione di ‘bilanciamento dei poteri degli organi dello Stato. I cambiamenti che la riforma costituzionale sul ‘premierato’ può introdurre in merito alla funzione del Presidente della Repubblica di ‘Garante’ della Costituzione e di ‘bilanciamento’ dei poteri dello Stato.
- L’autonomia differenziata: un regionalismo asimmetrico. Dall’unità nazionale, fondata sui principi di uguaglianza e solidarietà, sanciti dalla Costituzione, alla possibile accentuazione delle disparità sociali e territoriali.
- Dal ‘centralismo’ alla ‘svolta autonomistica’ (art. 5 Cost.), alla Riforma costituzionale che ha ulteriormente valorizzato le autonomie locali (L. cost. 3/2001).
- Il diritto di asilo (Art. 10, c.2 Cost.): da profugo a rifugiato. L’Accordo di Dublino (2013) ed il Patto europeo sulla migrazione e sull’asilo (2020). Dalla ‘solidarietà’ per l’accoglienza e la ricollocazione alla ‘solidarietà’ per il rimpatrio: Una politica di immigrazione comune ancora lontana.

- L'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo: l'indivisibilità e l'universalità dei diritti dell'individuo. Superamento del principio gerarchico nelle diverse categorie di diritti; a tutti gli individui devono essere riconosciuti tutti i diritti: dai diritti civili a quelli politici, a quelli sociali ed economici.
- I beni pubblici: natura e funzione (Il Demanio ed il Patrimonio dello Stato)
- Il Codice degli appalti pubblici: dalla liberalizzazione dei sub-appalti alla piaga delle morti sul lavoro
- Il sistema tributario italiano: l'art. 53 della Costituzione ed i principi di "universalità", "capacità contributiva" e "progressività" dei tributi. Il sistema tributario italiano è veramente equo? La World Trade Organization (WTO): dagli obiettivi di tale organizzazione alla guerra dei dazi in corso di attuazione
- Paesi ricchi e Paesi poveri: una classificazione discutibile. L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.
- La tratta degli esseri umani nel terzo millennio
- Il referendum sulla separazione delle carriere: procedura e analisi del contenuto

Si registra l'acquisizione delle competenze seguenti:

- Conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese in risposta ai propri doveri di cittadino ed esercizio consapevole dei propri diritti a livello territoriale e nazionale
- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e delle loro funzioni
- Esercizio corretto delle modalità di rappresentanza e di delega ed il rispetto degli impegni assunti all'interno degli ambiti istituzionale e sociali
- Rispetto dell'ambiente attraverso l'assunzione di iniziative finalizzate a curarlo, conservarlo e migliorarlo
- Adozione di comportamenti di cittadinanza attiva, improntati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive e sviluppo della disponibilità ad acquisire gli elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Condivisione e promozione dei principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Attuazione delle scelte di partecipazione alla vita pubblica nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità fissati a livello internazionale dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Le attività di orientamento hanno avuto per oggetto l'analisi costante di eventi e situazioni di natura giuridica ed economica che hanno caratterizzato l'attualità sia in ambito nazionale che internazionale. La natura della disciplina richiede uno studio delle tematiche in costante collegamento con la realtà circostante, e l'efficacia di esso è comprovato dalla capacità dello studente di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella comprensione e nella lettura consapevole del mondo di cui è parte.

5. Metodologie adottate

E' stata privilegiata la lezione frontale, previa individuazione degli obiettivi da conseguire rispetto al tema affrontato e la successiva trattazione dei contenuti fondamentali, e di numerosi approfondimenti.

Per garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti meno motivati, è stata spesso attivata la modalità della lezione partecipata.

La trattazione degli organi istituzionali ha consentito, infatti, la realizzazione di costanti riferimenti agli eventi attuali, che risultavano di volta in volta strettamente collegati agli argomenti di studio ed ha favorito l'apertura di interessanti dibattiti, nel corso dei quali gli studenti in generale hanno dimostrato adeguate capacità di interazione e quelli più interessati hanno saputo collegare adeguatamente le conoscenze acquisite alle reali situazioni di natura giuridica.

La stessa dinamica ha interessato la trattazione degli argomenti di natura economica, rispetto ai quali gli studenti particolarmente motivati hanno saputo applicare le conoscenze acquisite per dare una lettura consapevole dei dati relativi ad eventi e fenomeni economici reali.

In particolare, durante le verifiche orali, gli alunni sono stati sollecitati ad esporre i contenuti attraverso una lettura degli stessi con riferimento all'attualità e sono emerse con evidenza le ottime capacità di analisi e di sintesi sviluppate dagli studenti più motivati, i quali hanno confermato questa peculiarità anche nel livello di attenzione per le situazioni reali e nella volontà di comprenderne appieno la natura e gli effetti, fornendo degli stessi una lettura critica e costruttiva.

6. Criteri di valutazione

Nella valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione più fattori; vi hanno concorso aspetti del comportamento, quali la disponibilità ad impegnarsi adeguatamente, la capacità di organizzare il proprio lavoro, anche con riferimento alla continuità e alla puntualità nella esecuzione delle consegne di studio.

E' stato considerato, inoltre, l'atteggiamento tenuto dagli studenti durante le lezioni; in particolare, l'interesse dimostrato, la capacità di attenzione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo, l'apertura al dialogo educativo, dimostrato

attraverso interventi e domande, il grado di frequenza alle lezioni, nonché il rispetto delle regole comportamentali, relative al contesto, alle modalità di interazione con le persone in generale, con i compagni e con i docenti, in particolare con riferimento al rispetto dei ruoli.

Sono stati rilevanti, inoltre, il livello di rielaborazione personale delle informazioni, nonché il riscontro di adeguate capacità espositive e l'utilizzo corretto della terminologia specifica.

Un fondamentale contributo nella definizione dei termini di valutazione è l'accertamento della capacità di utilizzare le competenze disciplinari per orientarsi nella interpretazione e nella valutazione degli accadimenti di attualità in ambito giuridico ed economico.

Determinante è stata, infine la valutazione del livello dell'apprendimento raggiunto; dall'analisi della situazione di partenza dello studente, ne sono stati registrati i miglioramenti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati per Educazione civica, oltre alla considerazione del livello di interesse e al tipo di partecipazione dimostrati rispetto alle tematiche affrontate in tale ambito di insegnamento, è stato valutato il grado di sensibilità manifestato rispetto agli stimoli proposti, la capacità di riflessione sui problemi dei nostri tempi, nonché il livello di recepimento dei valori trasmessi dalla disciplina, così come si evince dal comportamento assunto dagli alunni nelle diverse espressioni di interazione giuridica, economica e sociale di cui sono protagonisti.

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

Docente: Prof.ssa Fiorilena Danza

Testi in adozione: Performer Shaping Ideas from the Origins to the Romantic Age Vol. 1;

Performer Shaping Ideas from the Victorian Age to the Present Age Vol. 2.

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe è composta da 26 alunni (20 femmine e 6 maschi) di cui 12 con PDP (DSA). Il gruppo si presenta estremamente eterogeneo e caratterizzato da dinamiche interne talvolta divisive, che hanno condizionato la partecipazione spontanea alle attività corali. Sotto il profilo degli apprendimenti, si rileva una marcata frammentazione: - Un gruppo di merito ha conseguito risultati eccellenti grazie a un impegno costante. - Una fascia intermedia si attesta su livelli di mediocrità, con un apporto scolastico alterno. - Un'altra parte di studenti presenta invece difficoltà rilevanti e lacune pregresse: nello scritto la produzione risulta talvolta frammentaria, mentre nell'orale l'esposizione appare spesso di stampo mnemonico, con limitata capacità argomentativa a causa di una certa povertà lessicale.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nonostante le criticità sopra citate e un impegno non sempre uniforme, la classe ha conseguito gli obiettivi prefissati. Anche per quegli alunni che hanno manifestato maggiori criticità, si è operata una valutazione sommativa che ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti e delle abilità personali. Tale approccio è stato adottato al fine di favorire il successo formativo e garantire a ciascun alunno un profilo d'uscita che, pur nel rispetto dei diversi livelli di competenza raggiunti, permetta di affrontare le prove d'esame con la necessaria fiducia e consapevolezza delle proprie potenzialità.

3. Contenuti trattati - Programma

Conceptual Link 6: Revolution and Renewal (1760-1837)

The Industrial Revolution

Britain and America

Literature and Culture

The Sublime: A New Sensibility

All about William Blake

The Lamb

The Tiger

Romanticism

All about William Wordsworth

Daffodils

Wordsworth and Leopardi

All about Samuel Taylor Coleridge and The Rime of the Ancient Mariner

The Killing of the Albatross

Climate change: our wounded world

Conceptual Link 7: Stability and Morality (1837- 1861)

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

C. Darwins and On the Origin of Species

Victorian London

Victorian poetry

The Age of Fiction

All about C. Dickens

All about Oliver Twist

Dickens and Verga "Rosso Malpelo"

Conceptual link 8 A two faced Reality (1861-1901)

The later years of Queen Victoria's reign

Last Victorian ideas

The Pre-Raphaelites

America in the second half of the 19th century

The late Victorian novel

Aestheticism

All about Oscar Wilde

All about The picture of Dorian Gray

Wilde and D'Annunzio

"Andrea Sperelli"

The rise of American poetry
 All about Walt Whitman
 O Captain! My Captain!
 All about Emily Dickinson
 I dwell in Possibility
 Conceptual Link 9: The Great Watershed
 The Edwardian age
 The fight for women's rights
 Gender equality and women's empowerment
 World War I (1914-1918)
 The struggle for Irish Independence (1901-1923)
 The Modernist Revolution
 Modernism in Art Freud's influence
 A new concept of space and time
 Modern poetry
 The Modern Novel
 The interior monologue: Indirect interior monologue "My dear, stand still" V. Woolf
 and Direct interior monologue "The funeral" J. Joyce
 All about James Joyce
 All about Dubliners
 All about Virginia Woolf
 All about Mrs. Dalloway
 Recap Maps
 Conceptual link 10: Overcoming the Darkest Hours
 World War I
 Literature of commitment
 The Dystopian Novel
 All about George Orwell
 All about Nineteen Eighty-Four
 Recap Maps
 Conceptual link 11: Rights and Rebellion
 Post-War Literature
 The Absurd and Anger in Drama
 All about Samuel Beckett and Waiting for Godot.

4. Contenuti di educazione civica

Area - Sviluppo Economico e Sostenibilità:

- Comprendere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e sulle risorse naturali;

- Comprendere la connessione tra stile di vita e impatto sociale, economico e ambientale.

All'interno del percorso di Educazione Civica, è stato realizzato il progetto laboratoriale "You too can change the world". Gli studenti lavorando in piccoli gruppi secondo la metodologia del cooperative learning, hanno approfondito il tema dell'attivismo e della responsabilità individuale nel generare un impatto positivo. L'attività si è conclusa con la produzione e l'esposizione di presentazioni multimediali (PowerPoint), attraverso le quali gli allievi hanno illustrato contributi

originali e proposte concrete di cittadinanza attiva, dimostrando autonomia critica e padronanza del lessico specifico in lingua inglese.

Contenuti moduli di orientamento formativo:

- Conoscere sé stessi e le proprie abitudini.

Le attività di orientamento sono state finalizzate a promuovere l'autoanalisi e la consapevolezza degli alunni circa le proprie attitudini e stili di apprendimento. Attraverso metodologie attive quali il warm up e il cooperative learning, gli allievi hanno intrapreso un percorso di conoscenza di sé funzionale alle scelte future. I contenuti si sono sviluppati attraverso l'analisi di letture e la partecipazione a dibattiti su tematiche socio-economiche di portata globale. Tale approccio integrato, ha permesso di trasformare le conoscenze disciplinari in competenze trasversali, allineando la preparazione linguistica alle finalità civiche e orientative del Liceo delle Scienze Umane.

5. Metodologie adottate

In linea con gli obiettivi di cittadinanza attiva e orientamento formativo, le metodologie adottate hanno privilegiato l'apprendimento esperienziale e la partecipazione consapevole degli alunni. Nello specifico sono state utilizzate: il Cooperative Learning - il Warm up e il Brainstorming - il Task Based Learning (TBL) - il Debate e Didattica Dialogica - ed infine l'Uso critico delle TIC attraverso l'impiego di software di presentazioni (PowerPoint) e la ricerca documentale in rete hanno consolidato la competenza digitale e la capacità di selezione critica delle fonti.

6. Criteri di valutazione

Coerentemente con l'approccio metodologico adottato, la valutazione finale ha tenuto conto non solo del profitto raggiunto nelle prove scritte e orali, ma anche della partecipazione e dell'impegno profuso durante le attività laboratoriali e di orientamento. Le misurazioni sono state effettuate in conformità alle griglie progettate dal Dipartimento di Lingue, garantendo un approccio inclusivo: per gli alunni con DSA, la valutazione è stata modulata sulla base degli strumenti compensativi previsti dai rispettivi PDP, assicurando criteri di equità e personalizzazione coerenti con quelli adottati per l'intero gruppo classe.

Disciplina: Scienze Umane

Docente: Prof.ssa Alessia Colucci

Testo in adozione: Elisabetta Clemente Rossella Danieli – “Vivere il mondo”- Paravia

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe 5 BES si presenta molto eterogenea. È composta da 12 alunni con DSA, di cui 2 tutelati ai sensi della Legge 104/1992, a fronte dei quali sono stati predisposti e applicati i relativi strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno, gli alunni hanno mostrato un impegno nel complesso discreto, pur non partecipando sempre in modo attivo alle lezioni. Anche in questa disciplina la criticità principale riguarda la qualità della partecipazione al dialogo educativo: solo un ristretto gruppo di alunni interviene in modo attivo e costruttivo, dimostrando la capacità di rielaborare i contenuti delle scienze umane con spirito critico e di operare significativi collegamenti interdisciplinari. La maggioranza della classe tende a un approccio allo studio prevalentemente passivo, orientato alla prova orale piuttosto che a una reale comprensione e interiorizzazione dei saperi disciplinari.

La classe è distribuita su tre fasce di livello:

- **Fascia alta:** partecipazione attiva, costante e propositiva. Solide competenze di rielaborazione critica dei contenuti delle scienze umane e spiccata capacità di costruire collegamenti interdisciplinari autonomi e pertinenti. (2 alunni)
- **Fascia medio-alta:** preparazione adeguata e discreta rielaborazione, con partecipazione non sempre continua ma generalmente positiva.
- **Fascia media:** raggiungono gli obiettivi minimi attraverso uno studio prevalentemente mnemonico; partecipazione limitata e approccio poco autonomo.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Al termine del percorso liceale, lo studente è in grado di orientarsi consapevolmente nei linguaggi specifici delle scienze umane, applicandoli alle molteplici dimensioni attraverso cui l'essere umano si costituisce come persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni. In particolare, è capace di riflettere criticamente su:

- L'esperienza di sé e dell'altro;
- Le relazioni interpersonali ed educative;
- Le forme di vita sociale orientate alla cura del bene comune;
- Le strutture istituzionali in ambito socio-educativo;
- Il rapporto con le idealità e i valori che guidano l'agire umano.

Il percorso formativo ha inoltre preparato gli studenti alla comprensione critica delle sfide del mondo globale, favorendo il possesso di strumenti concettuali e

metodologici adeguati per interpretare la complessità e orientarsi responsabilmente nella società contemporanea.

3. Contenuti trattati ("programma")

LA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

- La religione come fenomeno sociale; l'analisi sociologica della religione; la religione nella società di oggi; il fondamentalismo. Lavori di approfondimento di gruppo sulle religioni nel mondo e la loro influenza sulla società.

STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETÀ

- Definizione di stratificazione sociale; le teorie sulla stratificazione (raccordo con filosofia – Marx e Weber); la stratificazione nella società contemporanea; la povertà.

NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA E CONTROLLO

- Il potere della normalità (Foucault); le norme: le regole invisibili della vita quotidiana; le istituzioni; la burocrazia (Weber); la devianza; il controllo sociale.

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- L'industria culturale (raccordo con filosofia – Adorno); cultura e società di massa; gli intellettuali di fronte alla società di massa; la cultura digitale.

IL POTERE E LA POLITICA

- Le dinamiche del potere; lo Stato moderno; il potere nell'analisi di Weber (raccordo con filosofia); un'analisi critica sulla democrazia; il totalitarismo (raccordo con filosofia – Arendt e Adorno).

LA SOCIETÀ GLOBALE

- La globalizzazione; forme e dimensioni della globalizzazione; riflessioni e prospettive attuali; lo sviluppo sostenibile; globalizzazione e conflitti (raccordo con educazione civica).

UNA SOCIETÀ POLICULTURALE (raccordo con educazione civica)

- Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi; i flussi e gli scambi favoriti dalla globalizzazione; dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza; la convivenza di culture diverse in dialogo.

LA RICERCA IN SOCIOLOGIA

- I fondamenti della ricerca sociale; gli strumenti della ricerca; alcune ricerche modello delle scienze umane – attività di approfondimento per gruppi.

4. Contenuti di Ed. Civica (AREA: Costituzione)

- Comprendere le implicazioni storiche, etiche e giuridiche del termine «genocidio».
- Riconoscere il valore della memoria e della prevenzione delle violazioni dei diritti umani.
- Comprendere la nascita e la funzione della Convenzione per la prevenzione e la repressione del genocidio.
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni internazionali nella difesa dei diritti fondamentali.

5. Progetti di classe/istituto

Nessun progetto specifico di classe o di istituto è stato realizzato nel corso dell'anno scolastico in relazione alla disciplina.

6. Contenuti moduli di orientamento formativo

- Rafforzare strategie di studio attivo: lettura critica, rielaborazione, sintesi, esposizione.
- Sviluppare il pensiero critico su temi complessi: diritti umani, responsabilità storiche, prevenzione del male.
- Stimolare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle informazioni.

7. Metodologie adottate

La didattica è stata progettata secondo i principi della Universal Design for Learning (UDL), con l'utilizzo di materiali visivi strutturati, mappe concettuali, schede semplificate e supporti multimediali. Sono state privilegiate metodologie attive:

- Lezione dialogata e dialogo socratico.
- Flipped Classroom su alcune tematiche di approfondimento: agli alunni è stato chiesto di esplorare i contenuti in modo autonomo, al fine di dedicare il tempo in aula all'elaborazione critica e al confronto guidato.
- Utilizzo di mappe concettuali, schemi e supporti visivi (UDL).

8. Criteri di valutazione

La valutazione ha rilevato conoscenze e competenze attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Interrogazione orale: verifica della capacità di esporre e argomentare i contenuti disciplinari in modo organico e critico.
- Lavoro di approfondimento e/o riflessione personale: valutazione della capacità di ricerca autonoma, rielaborazione personale e approfondimento tematico.
- Compito scritto di analisi testuale: prova strutturata con domande su conoscenze e competenze, finalizzata a verificare la comprensione dei testi e la padronanza dei concetti fondamentali

Disciplina: Lingua e cultura spagnola

Docente: Prof.ssa Giulia Sciortino

Testo in adozione: *La letteratura en tu tiempo*, vol. 1, Zanichelli, autori: M. C. Ponzi, M. M. Fernández.

La literatura en tu tiempo, vol. 2, Zanichelli, autori: M. C. Ponzi, M. M. Fernández.

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

Ho assunto l'incarico di docente di lingua e cultura spagnola in questa classe durante il biennio, dal mese di aprile del quarto anno e durante tutto il quinto anno. Il gruppo classe, pur essendo numeroso, ha sempre partecipato alle lezioni con interesse costante verso la materia. L'impegno domestico è regolare e la puntualità nelle consegne è una costante per la maggior parte del gruppo. Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello medio è buono. In particolare, si segnalano alcune eccellenze di rilievo: un gruppo di studenti dimostra una buona padronanza linguistica e attitudine all'approfondimento autonomo.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo:

- padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere

Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti:

- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario
- affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi:

- scrivere testi corretti e coerenti per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti
- prendere appunti e redigere sintesi e relazioni

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva:

- comprendere diversi testi orali complessi relativi al contesto culturale, storico e linguistico

Riflettere sulla lingua:

- osservare le parole nei contesti d'uso anche in chiave sincronica e diacronica e

collegarle con il loro significato

3. Contenuti trattati (“programma”)

I seguenti contenuti sono stati trattati e approfonditi anche attraverso presentazioni/materiale online della docente e materiale audiovisivo (articoli di giornale e documentari online).

Contenuti linguistici:

- Pautas para la redacción de textos escritos
- Repaso de conectores
- Attraverso lo studio di opere e frammenti letterari riportati nella sezione “contenuti culturali” è avvenuto, contestualmente, il ripasso e consolidamento dei contenuti linguistici studiati nel corso degli anni precedenti. I frammenti letterari sotto indicati sono stati infatti letti ai fini della comprensione del testo e fruiti per privilegiare, in particolar modo, lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua straniera.

Contenuti culturali:

- El siglo 19: marco histórico (la guerra de la independencia, la independencia de las colonias americanas), marco literario (características del movimiento romántico), *los fusilamientos del 3 de mayo*
- Espronceda: perfil del autor y la *Canción del pirata* con comentario
- Bécquer: vida y obra, lectura rima XXI y XXIII, lectura y comentario rima LIII, lectura y comentario de un fragmento de *El rayo de luna*, visión documental “Bécquer desconocido” en rtve.es
- Rosalía de Castro: perfil de la autora, temas de su obra, su importancia en la literatura española
- Rasgos de la novela realista y del naturalismo español
- Leopoldo Alas, Clarín: *La Regenta*, lectura y comentario del fragmento “El desmayo de la Regenta”
- El siglo XX (1): marco histórico (Primo de Rivera, la Segunda República), marco artístico (modernismo); marco literario (características del modernismo y de la generación del 98)
- El modernismo: temas, antecedentes e influencias
- Rubén Darío: *Sonatina* (lectura y comentario)
- Juan Ramón Jiménez: perfil del autor, *Platero y yo* (comentario fragmentos “Platero” y “el loco”); el andalucismo de Jiménez y de F.G. Lorca (comparación)

- La generazione del 98 (caratteristiche)
- Miguel de Unamuno, *Niebla* (lettura e commento del frammento del cap. XXXI)
- Ramón María del Valle-Inclán: el esperpento, *Luces de Bohemia* (lettura e commento di “la definizione di esperpento”).
- El siglo XX (2): marco histórico (la guerra civil, el régimen franquista); marco artístico (Picasso: *El Guernica*, viñeta de Quino sobre El Guernica; Dalí: rasgos de su vida privada y artística, rasgos de *Un perro andaluz* y visión de *Destino* de Walt Disney; relación entre Dalí y la ciencia); marco literario (la Institución Libre de Enseñanza, rasgos de los *ismos*, rasgos de la generación del 27)
- Federico García Lorca: rasgos de su vida; rasgos de “Poeta en Nueva York”, comentario de “la Aurora”; rasgos de “Romancero Gitano”, comentario de “Romance de la luna, luna”; el teatro lorquiano y “la casa de Bernarda Alba” (fragmento: acto III con comentario)
- El siglo XX (3): marco histórico-social (la transición a la democracia)

Da svolgere nel mese di maggio 2026:

- Rasgos del realismo mágico y características principales de *Cien años de soledad* de G. G. Márquez

Contenuti socio-economici (da svolgere nel mese di maggio 2026):

- Unidad 10: El independentismo catalán; el discurso de Felipe VI sobre la situación en Cataluña; ETA y la independencia vasca (si veda ed. Civica)

4. Contenuti di Ed. Civica (area: sviluppo economico e sostenibilità)

Da svolgere nel mese di maggio 2026:

Tema del rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale a partire da:

- art. 1-2-3 del título preliminar della Costituzione spagnola del '78
- la questione catalana (testi/video in lingua)

5. Contenuti moduli di orientamento formativo

Essendo stata docente tutor della classe per l'orientamento durante gli a.s. 2024/2025 e 2025/2026, ho aiutato e monitorato gli alunni nella consultazione e nella compilazione dell'E-Portfolio su Piattaforma Unica.

Ho effettuato degli incontri individuali con essi (in classe o fuori dall'aula attraverso la modalità “sportello”) in cui ho commentato le attività inserite sulle diverse sezioni della piattaforma riguardanti l'orientamento, ovvero “sviluppo competenze”, “capolavoro”, “autovalutazione”.

Per quanto riguarda lo “sviluppo delle competenze” ho specificato l’importanza della compilazione di questa sezione, in quanto tutte le attività caricate dall’alunno confluiscono nel “curriculum dello studente”.

Relativamente al “capolavoro” ho spiegato che si tratta di un prodotto che si ritiene rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate e sottolineato l’importanza che esso assume nel percorso di autovalutazione e orientamento. Ho specificato come sia fondamentale riconoscere anche le competenze sviluppate nel proprio percorso di capolavoro, poiché ciò fa parte della capacità di “imparare a imparare”. Ho quindi chiarito loro cosa fossero le 8 competenze chiave europee.

In merito alla sezione “autovalutazione” ho spiegato loro che è un momento importante poiché contribuisce ad aumentare la consapevolezza del livello di sviluppo delle competenze e aiuta a riflettere sui propri punti di forza e sulle aree di miglioramento.

Il supporto nello sviluppo della documentazione delle competenze e le riflessioni su valutazione, autovalutazione e orientamento — inclusa la scelta del “capolavoro” — hanno permesso agli studenti di analizzare con maggiore consapevolezza i propri futuri percorsi formativi.

6. Metodologie adottate

Sono state adottate diverse metodologie, tra cui:

- lezione attraverso uso di software e presentazioni online dell’insegnante
- lezione frontale
- discussione guidata
- stesura di testi
- condivisione di materiale tramite piattaforma d’Istituto (Google Classroom)

7. Criteri di valutazione

Sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

-valutazione sommativa:

- verifiche scritte
- verifiche orali

-valutazione formativa sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo e sul rispetto delle consegne (comprensione e analisi di testi letterari; esercizi e commenti assegnati a casa e, successivamente, discussi a lezione; interventi spontanei).

Disciplina: Storia

Docente: Prof. Leonardo Giannotti

Testo in adozione: Dai fatti alla storia vol. 3

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

Conosciuti fin dal precedente anno scolastico, complessivamente le studentesse e gli studenti hanno seguito con interesse, studiato e partecipato alle lezioni di storia anche nel corrente quinto e ultimo anno. Ciò nonostante, un piccolo numero di loro non è riuscito a interessarsi e approfondire la materia oltre il livello minimo per raggiungere la sufficienza, trovando spesso difficoltà a seguire anche le lezioni in classe. Difatti, si sono riscontrati livelli piuttosto eterogenei nella preparazione sui contenuti della disciplina e nelle capacità di rielaborarli ed esprimerli a voce durante le verifiche, in alcuni casi con risultati eccellenti. Nel complesso, si è riusciti a lavorare sulle capacità e le competenze della materia, ognuno a partire dal proprio livello, e a coprire i punti essenziali dell'ultima parte del programma del quarto e di una buona parte del programma dell'ultimo anno.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Il lavoro svolto quest'anno ha permesso di affinare le capacità di analisi, sintesi ed esposizione orale dei contenuti della materia storica, in modo tale da poter approcciare le discipline ad essa collegate quali la filosofia politica, l'economia, la sociologia, ecc. Si sono potute approfondire le conoscenze geografiche fondamentali e la capacità di orientarsi sulle mappe geografiche insieme all'utilizzo di alcuni software relativi; si è trattato inoltre dell'utilizzo di fonti primarie e secondarie, delle enciclopedie e dei rinvii bibliografici.

3. Contenuti trattati (“programma”)

Partendo da uno sguardo complessivo sul “lungo XIX secolo” e in particolare sull'espansione degli imperi coloniali in tutti i continenti e dei mercati capitalistici nel mondo a cavallo fra i due secoli, siamo riusciti a concludere il programma del quarto anno e coprire la prima parte di quello del quinto fino all'affermazione del fascismo in Italia e alla crisi del 1929 (al 1 maggio). Si prevede di procedere con il programma nelle lezioni rimanenti fino a trattare schematicamente la guerra fredda e le sue conseguenze sulla storia più recente e sull'assetto internazionale contemporaneo.

4. **Contenuti di Ed. Civica (AREA: 1)**

Ed civica (2h, II quadrimestre): le organizzazioni internazionali: l'Organizzazione delle Nazioni Unite, con un'attenzione al punto di vista storico-politico piuttosto che giuridico-formale.

Storia, struttura e funzionamento dell'Onu; sedute storiche dell'assemblea generale e del consiglio di sicurezza; procedimenti importanti della Corte internazionale di giustizia.

5. **Progetti di classe/istituto** Nessun progetto

6. **Contenuti moduli di orientamento formativo**

Orientamento (2h, II quadrimestre): lavorare sul senso di responsabilità, sulle relazioni interpersonali e sulle emozioni. Attività di gruppo: raccogliere informazioni sul mondo che ci circonda: rassegna dei principali media (giornali, radio, televisioni e social media).

Prodotto finale: prova pratica di ricerca di informazioni, in classe attraverso i telefoni, su di un determinato argomento di politica contemporanea. Si procede poi a un'analisi delle differenze fra le varie voci.

7. **Metodologie adottate**

- Lezione frontale e dialogata;
- approfondimenti su argomenti suggeriti dall'insegnante;
- visione di filmati e ascolti musicali;
- uso della LIM per una facile visualizzazione dei testi letterari e un'immediata comprensione della parafrasi e del commento fatti dall'insegnante;
- assegnazione di dispense, appositamente preparate dall'insegnante sugli argomenti del programma e caricate su classroom;
- verifiche degli apprendimenti secondo le tipologie previste per l'esame di Stato e prove orali e domande alla classe.

8. **Criteri di valutazione**

Si confronti la griglia di valutazione approvata dal consiglio di dipartimento in data 5/9/2025

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof.ssa Alessia Colucci

Testo in adozione: Nicola Abbagnano Giovanni Fornero – “Vivere la filosofia” - Paravia

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe 5 BES si presenta molto eterogenea. È composta da 12 alunni con DSA, di cui 2 tutelati ai sensi della Legge 104/1992, a fronte dei quali sono stati predisposti e applicati i relativi strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno, gli alunni hanno mostrato un impegno nel complesso discreto, pur non partecipando sempre in modo attivo alle lezioni. La criticità più significativa rilevata riguarda la qualità della partecipazione al dialogo educativo: solo un ristretto gruppo di alunni interviene in modo attivo e costruttivo, dimostrando la capacità di rielaborare criticamente i contenuti filosofici e di operare collegamenti interdisciplinari significativi. La maggioranza della classe tende a un approccio allo studio prevalentemente passivo e mnemonico, finalizzato principalmente alla prova orale, senza una reale interiorizzazione dei contenuti.

La classe è distribuita su quattro fasce di livello:

- **Fascia alta:** partecipazione attiva, costante e propositiva. Solide competenze di rielaborazione critica e spiccata capacità di costruire collegamenti interdisciplinari autonomi.
- **Fascia medio-alta:** preparazione adeguata e discreta rielaborazione, con partecipazione non sempre continua ma generalmente positiva.
- **Fascia media:** raggiungono gli obiettivi minimi attraverso uno studio prevalentemente mnemonico; partecipazione limitata e approccio poco autonomo.
- **Fascia bassa:** difficoltà nell'acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti essenziali, impegno discontinuo e partecipazione non evidente.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Lo studente:

- Comprende il significato della riflessione filosofica come modalità peculiare e fondamentale della ragione umana, capace di riproporre, in epoche e tradizioni culturali differenti, le grandi domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza organica e consapevole dei momenti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, riconoscendo per ogni autore o corrente di pensiero il legame con il contesto storico-culturale e la valenza universalistica che ogni riflessione filosofica può assumere.
- Ha maturato capacità di riflessione personale e di giudizio critico, attitudine all'approfondimento, propensione al confronto razionale, abilità nell'argomentare una tesi, anche in forma scritta, distinguendo i diversi metodi con cui la ragione elabora e struttura la conoscenza del reale.

- È in grado di orientarsi rispetto ai problemi fondamentali della filosofia: ontologia e metafisica, etica e questione della felicità, rapporto tra filosofia e religione, teoria della conoscenza, questioni filosofiche legate all'attualità e alla contemporaneità.

3. Contenuti trattati ("programma")

GEORG W. FRIEDRICH HEGEL E IL TRIONFO DELLA RAGIONE

- I capisaldi della filosofia hegeliana; l'identità di reale e razionale; il rapporto tra vero e intero, finito e infinito; il movimento dell'assoluto; la dialettica hegeliana; la Fenomenologia come scienza dell'esperienza della coscienza; le macro figure della Fenomenologia (figure della coscienza, dell'autocoscienza, della ragione, dello spirito); lo spirito assoluto.

ARTHUR SCHOPENHAUER E L'IRRAZIONALISMO PESSIMISTA

- Il mondo come rappresentazione e il «velo di Maya»; il mondo come volontà e la volontà di vivere; il pessimismo; il mondo tra desiderio e sofferenza; le vie di liberazione dal dolore.

SØREN KIERKEGAARD E L'ESISTENZA COME ANGOSCIA E POSSIBILITÀ

- L'esistenza come possibilità; critica all'hegelismo e verità del «singolo»; i tre stadi dell'esistenza; angoscia, disperazione e fede; il cristianesimo come salvezza e paradosso.

KARL MARX: UN FILOSOFO DELLA LIBERTÀ E DELLA PRASSI

- La filosofia come pratica rivoluzionaria; critica ad Hegel e al giustificazionismo; critica a Feuerbach: la religione come oppio dei popoli; critica del liberalismo e la democrazia totale; critica dell'economia borghese e al capitalismo; l'alienazione umana; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; il Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe; Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore; la rivoluzione del proletariato e la società comunista.

FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE

- La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco; le cause della decadenza della civiltà europea; la genealogia della morale; la «morte di Dio» e l'avvento dell'oltreuomo; le conseguenze della morte di Dio: il nichilismo; Zarathustra: oltreuomo ed eterno ritorno; la volontà di potenza; trasvalutazione dei valori e suo superamento.

SIGMUND FREUD E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

- La nascita della psicoanalisi; l'inconscio e la scomposizione psicoanalitica della personalità; sogni, atti mancati e nevrosi; teoria della sessualità e complesso edipico.

LA RICERCA DEL SENSO DELL'ESISTENZA: SARTRE E FRANKL

- Sartre: esistenza, libertà e costruzione del senso. Frankl: senso, libertà e dignità umana anche nell'estremo.

MAX WEBER E LA NASCITA DELLE SCIENZE SOCIALI

- Metodologia delle scienze storico-sociali; la sociologia politica e la legittimità del potere.

HANNAH ARENDT E L'ANALISI DEI TOTALITARISMI

- Le caratteristiche dei totalitarismi; la banalità del male.

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE: MARXISMO E TEORIA CRITICA

- Horkheimer e Adorno: Dialettica dell'illuminismo; totalitarismi e cultura di massa.

LA SOCIETÀ DELLA STANCHEZZA

- Byung-Chul Han: il soggetto della prestazione come boia di sé stesso.

4. Contenuti di Ed. Civica (AREA: Costituzione)

- Comprendere le implicazioni storiche, etiche e giuridiche del termine «genocidio».
- Riconoscere il valore della memoria e della prevenzione delle violazioni dei diritti umani.
- Comprendere la nascita e la funzione della Convenzione per la prevenzione e la repressione del genocidio.
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni internazionali nella difesa dei diritti fondamentali.

5. Progetti di classe/istituto

Nessun progetto specifico di classe o di istituto è stato realizzato nel corso dell'anno scolastico in relazione alla disciplina.

6. Contenuti moduli di orientamento formativo

- Rafforzare strategie di studio attivo: lettura critica, rielaborazione, sintesi, esposizione.
- Sviluppare il pensiero critico su temi complessi: diritti umani, responsabilità storiche, prevenzione del male.
- Stimolare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle informazioni.
- Viaggio d'istruzione

7. Metodologie adottate

La didattica è stata progettata secondo i principi della Universal Design for Learning (UDL), con l'utilizzo di materiali visivi strutturati, mappe concettuali, schede semplificate e supporti multimediali, al fine di favorire l'accessibilità ai contenuti per tutti gli alunni, inclusi quelli con DSA. Sono state privilegiate metodologie attive volte a stimolare il coinvolgimento degli alunni:

- Lezione dialogata e dialogo socratico.
- Analisi di testi e casi.
- Confronto argomentato tra posizioni filosofiche.
- Utilizzo di mappe concettuali, schemi e supporti visivi (UDL).

8. Criteri di valutazione

La valutazione ha rilevato conoscenze e competenze attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Interrogazione orale: verifica della capacità di esporre e argomentare i contenuti disciplinari in modo organico e critico.
- Lavoro di approfondimento e/o riflessione personale: valutazione della capacità di ricerca autonoma, rielaborazione personale e approfondimento tematico.
- Compito scritto di analisi testuale: prova strutturata con domande su conoscenze e competenze, finalizzata a verificare la comprensione dei testi filosofici e la padronanza dei concetti fondamentali.

Disciplina: Matematica

Docente: Prof.ssa Nicoletta Romano

Testo in adozione: Lineamenti di matematica. azzurro M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Ed. Zanichelli

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato un livello di interesse e partecipazione non omogeneo rispetto alle discipline STEM. È composta da 12 alunni DSA, di cui 2 tutelati ai sensi della Legge 104/1992, a fronte dei quali sono stati predisposti e applicati i relativi strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente. Una parte degli studenti ha seguito con attenzione e partecipato attivamente alle lezioni e dimostrando curiosità verso gli argomenti proposti. Questi alunni hanno affrontato le attività con metodo, svolgendo con regolarità gli esercizi assegnati e riuscendo a collegare i contenuti teorici con le applicazioni pratiche. In generale, hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti e mostrano una buona autonomia nello studio. Un gruppo più ampio, invece, manifesta maggiori difficoltà nel mantenere la concentrazione e nel seguire con continuità il percorso didattico. Per questi studenti il raggiungimento della sufficienza è risultato spesso faticoso: necessitano di frequenti richiami ai prerequisiti, di esercitazioni guidate e di un supporto costante per consolidare i concetti fondamentali. Le difficoltà emergono soprattutto nella risoluzione di problemi, nell'uso del linguaggio specifico e nell'applicazione dei modelli matematici e fisici.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel complesso, la classe presenta un livello di competenze e conoscenze in ambito STEM non omogeneo, con differenze significative nel metodo di studio, nella partecipazione attiva e nella capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Nonostante tali discontinuità, il gruppo ha mantenuto un clima collaborativo e rispettoso, che ha consentito di sviluppare e portare a termine il percorso didattico previsto, favorendo comunque la crescita delle competenze fondamentali nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

3.Contenuti trattati (“programma”)

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

- Funzioni: definizioni e terminologia.
- Classificazione delle funzioni analitiche.
- Dominio di una funzione.
- Proprietà di una funzione
- Gli zeri di una funzione.
- Funzioni crescenti, decrescenti.
- Grafico di una funzione.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Il concetto di limite: approccio intuitivo.
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$
- La definizione di $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- Limite destro e limite sinistro.
- Funzioni continue in un punto e in un intervallo.
- Operazioni sui limiti.
- Calcolo delle forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $0 \cdot \infty$, $\infty - \infty$
- Punti di discontinuità
- Asintoti: orizzontati, verticali, obliqui
- Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente ad una curva.
- Le derivate fondamentali.
- Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.

- Derivata di una funzione composta
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.
- Studio di una funzione algebrica razionale intera o fratta e grafico.
- Teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di De l'Hopital

4. Contenuti di Ed. CIVICA (AREA: Agenda 2030: Sviluppo sostenibile)

Le energie alternative, l'efficienza energetica

Le tematiche identificate sono in relazione con il programma di fisica svolto nel quinto anno di liceo. Gli studenti sono stati suddivisi in gruppi, dove ciascuno ha approfondito uno degli argomenti indicati, rendendo partecipe la classe attraverso una presentazione in Power-point/relazione

5. Contenuti moduli di orientamento formativo

Sviluppo economico e sostenibilità: Riscaldamento globale e cambiamento climatico, le energie alternative

6. Metodologie adottate

Il processo di insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, sempre precedute da lezioni dialogate. Attività di gruppo con lo scopo di coinvolgere gli alunni e favorirne il dialogo e la collaborazione tra pari. Visione di video per accrescere e stimolare la curiosità

7. Criteri di valutazione

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che del profitto raggiunto, attraverso prove scritte e orali, anche della partecipazione e dell'impegno.

Disciplina: Fisica

Docente: Prof.ssa Nicoletta Romano

Testo in adozione: Le traiettorie della fisica. azzurro *Elettromagnetismo* Ugo Amaldi Ed. Zanichelli

1.Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato un livello di interesse e partecipazione non omogeneo rispetto alle discipline STEM. È composta da 12 alunni DSA, di cui 2 tutelati ai sensi della Legge 104/1992, a fronte dei quali sono stati predisposti e applicati i relativi strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente. Una parte degli studenti ha seguito con attenzione e partecipato attivamente alle lezioni e dimostrando curiosità verso gli argomenti

proposti. Questi alunni hanno affrontato le attività con metodo, svolgendo con regolarità gli esercizi assegnati e riuscendo a collegare i contenuti teorici con le applicazioni pratiche. In generale, hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti e mostrano una buona autonomia nello studio. Un gruppo più ampio, invece, manifesta maggiori difficoltà nel mantenere la concentrazione e nel seguire con continuità il percorso didattico. Per questi studenti il raggiungimento della sufficienza è risultato spesso faticoso: necessitano di frequenti richiami ai prerequisiti, di esercitazioni guidate e di un supporto costante per consolidare i concetti fondamentali. Le difficoltà emergono soprattutto nella risoluzione di problemi, nell'uso del linguaggio specifico e nell'applicazione dei modelli matematici e fisici.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel complesso, la classe presenta un livello di competenze e conoscenze in ambito STEM non omogeneo, con differenze significative nel metodo di studio, nella partecipazione attiva e nella capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Nonostante tali discontinuità, il gruppo ha mantenuto un clima collaborativo e rispettoso, che ha consentito di sviluppare e portare a termine il percorso didattico previsto, favorendo comunque la crescita delle competenze fondamentali nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

3. Contenuti trattati (“programma”)

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettrizzazione per induzione e per contatto

IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di campo
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso di un campo elettrico e il teorema di Gauss

IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi
- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- La densità di carica
- La capacità di un conduttore
- I condensatori
- La capacità di un condensatore

- Il campo elettrico generato da un condensatore piano
- I condensatori in serie e in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica
- Il verso della corrente
- La corrente continua
- I generatori di tensione
- La resistenza e la prima legge di Ohm
- Resistività e la seconda legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: Effetto Joule

IL CAMPO MAGNETICO

- I Magneti
- Le forze dei poli magnetici
- Il magnete Terra
- Il campo magnetico
- La visualizzazione del campo magnetico
- L' esperimento di Oersted
- L' esperimento di Faraday
- L' esperimento di Ampère
- La definizione di campo magnetico
- Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente

4. Contenuti di Ed. CIVICA (AREA: Agenda 2030: Sviluppo sostenibile)

Le energie alternative, l'efficienza energetica

Le tematiche identificate sono in relazione con il programma di fisica svolto nel quinto anno di liceo. Gli studenti sono stati suddivisi in gruppi, dove ciascuno ha approfondito uno degli argomenti indicati, rendendo partecipe la classe attraverso una presentazione in Power-point/relazione

5. Contenuti moduli di orientamento formativo

Sviluppo economico e sostenibilità: Riscaldamento globale e cambiamento climatico, le energie alternative

6. Metodologie adottate

Il processo di insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, sempre precedute da lezioni dialogate. Attività di gruppo con lo scopo di coinvolgere gli alunni e favorirne il dialogo e la collaborazione tra pari. Visione di video per accrescere e stimolare la curiosità

7. Criteri di valutazione

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che del profitto raggiunto, attraverso prove scritte e orali, anche della partecipazione e dell'impegno.

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Prof.ssa Valentina Provvedi

Testo in adozione: Itinerario nell'arte 3- vol.3- G. Cricco e F. P. Di Teodoro Quinta Edizione –Dall'età dei Lumi ai giorni nostri versione verde compatta- Zanichelli

1.Descrizione didattico-disciplinare della classe

Classe eterogenea a maggioranza femminile appare divisa in vari gruppi. Sul piano dei processi di apprendimento, la maggior parte degli alunni ha dimostrato nel tempo di comprendere anche se con difficoltà e impegno non sempre costante le spiegazioni dei vari argomenti affrontati, inerenti alla disciplina e si è constatata anche la tendenza a concentrare l'impegno nello studio all'ultimo momento prima delle varie interrogazioni. Pertanto, si è cercato, dunque, di attuare strategie atte a stimolare l'interesse e a mantenere viva l'attenzione, allo scopo di favorire un atteggiamento sempre più attivo e propositivo. Un gruppo di alunni ha mostrato, comunque, un atteggiamento collaborativo e ha seguito anche con attenzione e impegno, dimostrando una discreta ricettività agli stimoli ricevuti durante il percorso scolastico. Peraltro, si rileva che, nonostante, all'interno del gruppo classe emergano alcuni elementi, che tendono a distrarsi maggiormente rispetto ad altri, ad oggi, gli alunni, nel complesso, hanno raggiunto comunque una maggiore consapevolezza, dimostrando anche una discreta organizzazione nel rispetto degli impegni scolastici.

Ne consegue pertanto, che il livello complessivo della classe, per quel che riguarda la partecipazione e il livello di apprendimento nella disciplina, risulta nella media.

In particolare, si rileva quanto segue: In qualche alunno permane uno studio mnemonico con difficoltà di collegamenti, in alcuni persistono criticità pregresse in parte risolte, in altri ancora al contrario uno studio più consapevole e maturo. La classe, nel complesso, ha mostrato discrete capacità.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare, in generale, le lezioni si sono svolte normalmente in un clima mediamente tranquillo e sereno. Talvolta atteggiamenti di particolare vivacità per alcuni sono stati contenuti affinché non venissero reiterati nel tempo. Tuttavia, il rapporto instaurato con gli alunni di questa classe si è rivelato nell'insieme positivo.

Il mio intervento è stato incisivo là dove si sono presentate situazioni di impegno incostante, apatia o poca partecipazione verso la disciplina. Superate alcune difficoltà nel trovare un buon metodo di studio, si è

costatato un miglioramento complessivo in alcuni di loro e una discreta disponibilità alla partecipazione e all'ascolto reciproco.

All'interno della classe emergono inoltre, alcune situazioni che si sono contraddistinte per un impegno costante, una partecipazione costruttiva ed un metodo di studio efficace, che ha consentito loro di saper contestualizzare le conoscenze e le competenze acquisite e di dimostrare, alla fine del percorso di studio, elevate capacità di rielaborazione dei contenuti nell' espressione orale conseguendo risultati ottimali.

Tutti gli alunni hanno comunque dovuto perfezionare un linguaggio specifico, riconoscere un determinato stile e artista ed eseguire l'analisi di un'opera d'arte pittorica, scultorea ed architettonica. Inoltre, ognuno ha collaborato, anche se non tutti in modo costante, nell'utilizzare la piattaforma didattica per la fruizione e la condivisione del lavoro da svolgere.

Sono stati peraltro utilizzati tutti gli strumenti già in uso come lo spazio virtuale di classroom per la condivisione di video, files e compiti.

In conclusione, si può constatare che la classe è stata in grado di collaborare in modo più proficuo e costruttivo all'organizzazione sistematica del piano formativo e didattico.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo

padronanza di contenuti, capacità di rielaborazione personale, sviluppo di competenze espositive e senso critico attraverso una preparazione più matura e consapevole, che ha dato loro risultati complessivi positivi, ma al tempo stesso differenziati.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel complesso, tutte le competenze e di conseguenza tutti gli obiettivi didattici sono stati raggiunti.

Il gruppo classe sa esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio specifico.

Sa operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio e al tema trattato.

Sa ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il messaggio comunicativo dal testo iconico.

Sa riconoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici e individuarne le peculiarità.

3. Contenuti trattati (“programma”)

Il programma della disciplina di storia dell'arte comprende:

varie correnti artistiche dal Rococò fino alle avanguardie storiche e alle tendenze contemporanee; gli artisti; le loro opere; le tematiche da essi affrontate; la lettura dell'opera d'arte dal punto di vista iconografico, stilistico, formale e l'interpretazione del messaggio in essa contenuto.

I CARATTERI DEL SETTECENTO

Verso il settecento tra Rococò e classicismo

Il Rococò: caratteri generali (cenni a regge e giardini).

Uno sguardo alla pittura al di là delle alpi- frivolezze di corte e satira sociale

Inghilterra: **William Hogart**, opera (La carriera del libertino)

Il Vedutismo

L'invenzione della camera ottica

Antonio Canal (il Canaletto), opera (Molo con la libreria e la Chiesa della salute)

Francesco Guardi opera (Molo con la libreria verso la salute).

DAI LUMI ALL'OTTOCENTO - IL NEOCLASSICISMO

L'Illuminismo

I Neoclassicismo

Le teorie di Johann Joachim Winckelmann:

Storia dell'Arte nell'antichità ; Pensieri sull'imitazione dell'arte greca;

Nobile semplicità e quieta grandezza; contorno e drappaggio; Il Gran Tour.

Artisti e opere del Neoclassicismo:

Antonio Canova: Il disegno; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; i Pugilatori; Paolina Borghese come venere vincitrice; Le tre Grazie.

Jacques-Louis David: Il disegno; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Bonaparte

valica le Alpi al passo del Gran san Bernardo; Le Sabine (per il nudo eroico e il significato politico- per la pacificazione nazionale).

Jean Auguste-Dominique Ingres: Il disegno; Napoleone I sul trono imperiale; L'apoteosi di Omero; La grande odalisca; Cenni ai ritratti che segnano anche passaggio della moda dallo stile impero a quello dell'Ottocento).

TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Francisco Goya vita e opere: Il disegno; Il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda e

Maja Vestida; La famiglia di Carlo IV; Le fucilazioni del 3 Maggio; Le pitture nere (Saturno divorava i suoi figli).

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali.

La poetica romantica: il concetto di sublime, genio e pittoresco.

Artisti ed opere del Romanticismo

Il Romanticismo tedesco

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia;

Il Romanticismo inglese

I paesaggisti inglesi:

John Constable: La Cattedrale di Salisbury; Studi di cirri e nuvole.

William Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio; tramonto.

Il Romanticismo francese

Théodore Géricault, opere: La zattera della medusa; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; serie degli alienati;(Alienata con monomania dell'invidia).

Eugène Delacroix, opere: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Giacobbe lotta contro l'angelo (Cappella dei Santi e Angeli).

Romanticismo Italiano

Francesco Hayez e opere: Atletta trionfante; Il Bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni.

LA SCUOLA DI BARBIZON

Caratteri Generali artisti e opere:

Camille Corot (cenni) Ponte di Augusto a Narni;

Theodore Rousseau (cenni): Sentiero tra le rocce;

C.F. Daubigny (La mietitura).

IL REALISMO

Artisti ed opere del Realismo

Gustave Courbet: La poetica del vero; Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; Un funerale ad Ornans; Fanciulle sulla riva della Senna.

Honorè Daumier: Gargantua; Il passato il presente, il futuro, re Luigi Filippo; sculture in caricatura: Celebrità del "Juste Milieu"; Vagone di terza classe;

Jean-François Millet: Le spigolatrici; l'Angelus.

I MACCHIAIOLI

Il fenomeno dei Macchiaioli (cenni): caratteri generali, Il caffè Michelangelo; La macchia;

Giovanni Fattori vita e opere : Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni

Palmieri; In vedetta (il muro bianco).

Silvestro Lega : Il canto dello stornello.

Telemaco Signorini : Ospedale di San Bonifacio (Le agitate); Alzaia e Toilette del mattino.

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA

La seconda rivoluzione industriale;

Nuovi materiali da costruzione;

La scienza delle costruzioni;

Le esposizioni universali; il palazzo di cristallo; La galleria delle macchine; la Torre Eiffel;

LA FOTOGRAFIA, L'INVENZIONE DEL SECOLO.

Caratteri generali. (Cenni)

L'IMPRESSIONISMO

La Belle Époque; la ville lumière e i caffè artistici; l'impressione; la luce; le nuove frontiere; La prima mostra.

La diffusione in Occidente delle stampe giapponesi di Utagawa Hiroshige e Katsushika Hokusai.

Artisti, opere e mostre dell'Impressionismo.

Édouard Manet: il disegno; Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La stazione di saint Lazare; Le serie (La Cattedrale di Rouen); Lo stagno delle ninfee, armonia verde; La Grenouillère.

Edgar Degas: Il disegno; La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni.

Pierre-Auguste Renoir: il disegno; La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.

IL POST- IMPRESSIONISMO

Alla ricerca della solidità dell'immagine;

Tendenze postimpressioniste, artisti e opere.

Paul Cézanne: Il disegno; La casa dell'impiccato; I bagnanti e le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.

Georges Seurat e il Divisionismo francese (pointillisme, cromoluminismo); teoria cromatica e Contrasto simultaneo dagli studi di Michel- Eugène Chevreul; Il disegno; Une Baignade à Asnières; Un Dimanche après-midi a l'Île de la grande Jatte; Le cirque.

Paul Gauguin: L'onda; Aha oe feii? - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? - Visione dopo il sermone.

Vincent van Gogh: Il disegno; I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di Corvi; La camera di Van Gogh ad Arles ; Autoritratti e Girasoli.

Henri Toulouse-Lautrec: L'affiche (Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant); Al Moulin Rouge.

Divisionismo Italiano;

Puri filamenti di luce; opere e artisti:

Gaetano Previati Maternità;

Giovanni Segantini: Le due Madri; Le Cattive Madri.

Angelo Morbelli: In Risaia

Giuseppe Pelizza da Volpedo: Gli ambasciatori della fame; Fiumana; il Quarto Stato.

ART NOUVEAU

I presupposti dell'Art Nouveau; caratteri generali;

William Morris: La "Morris, Marshall, Faulkner & Co" e la "Art and Craft Exhibition Society" .

Un nuovo gusto borghese, Un nome per ogni paese; Le arti applicate; Architettura art Nouveau;

Hector Guimard: Metropolitana a Parigi; Esperienza delle arti applicate a Vienna; Secession e

Palazzo della Secessione di Joseph Maria Olbrich; la rivista "Ver sacrum".

Gustave Klim, oro linea e color; il disegno; XIV mostra della secessione; fregio di Beethoven; "stile aureo" e "stile fiorito": Giuditta I e Salomè; Il Bacio; Ritratto di Adele Bloch

Bauer; La culla.

I FAUVES

Henri Matisse e opere: Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE

L'ESPRESSIONISMO

Artisti e opere dell'Espressionismo

I Precursori: James Ensor (Entrata di Cristo a Bruxelles) **ed Edvard Munch** (Sera nel corso, Karl Johann; Il Grido; Pubertà);

L'Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke: E.L.Kirchner (due donne per strada);

E. Nolde (Gli Orafi).

L'espressionismo in Austria: Egon Schiele : Abbraccio o amanti II; Coppia accovacciata (La famiglia).

Espressionismo lirico (cenni): Der Blaue Reiter, Il cavaliere azzurro cenni a Kandinsky e Franz Marc.

*Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico

*IL CUBISMO

La rappresentazione del tempo; Cézanne e il Cubismo; La definizione di Cubismo;

* **1) Cubismo analitico 2) Cubismo sintetico 3) Cubismo Orfico;**

***Papiers collés e collages;**

* **artisti e opere del Cubismo:**

***Pablo Picasso:**Il disegno; periodo blu (Poveri in riva al mare); periodo rosa (famiglia di saltimbanchi) Periodo africano; opere: Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Voillard (Cubismo analitico); I tre musicisti (cubismo sintetico); natura morta con sedia impagliata(collage); Guernica;

***Georges Braque:** Case all'Estaque; Violino e pipa (Le Quotidien, papier collé).

***Robert Delaunay**(cenni): La Tour Eiffel / Primo disco simultaneo (Cubismo orfico).

*IL FUTURISMO

***Il manifesto del Futurismo;** Guerra sola igiene del mondo; lotta contro le convenzioni;

tecnologia e modernità; serate futuriste; gli altri manifesti futuristi.

Artisti e opere del Futurismo.

***Umberto Boccioni** :La città che sale; Stati d'animo I e II versione; forme uniche della continuità

nello spazio (scultura).

***Giacomo Balla:** Complessi plastici; Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio;

velocità astratta + rumore.

4. **Contenuti di Ed. CIVICA (AREA: Costituzione e Sviluppo Economico e Sostenibilità)**

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

Competenza 7; Contenuti: I Beni pubblici comuni (Articolo 9 Costituzione); Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Art.9 della Costituzione: Tutela del patrimonio artistico e storico della Nazione.
Campagna d'Italia di Bonaparte con requisizioni ed espoliazioni di opere d'arte
(Trattato di Tolentino (1797).

Chirografo di Pio VII Chiaramonti e Antonio Canova 1802 inviato al recupero e
alla restituzione delle opere d'arte requisite. (patrimonio nazionale).

Editti Pacca 1819-1820.

Svolte 2 ore di lezione al primo quadrimestre.

5. Progetti di classe/istituto

Non sono stati svolti progetti di classe inerenti alla materia di storia dell'arte.

6. Contenuti moduli di orientamento formativo

Obiettivo: **Conoscere il territorio**

Attività e contenuto: Visite guidate a carattere orientativo, viaggio d'istruzione.
Esperienza immersiva.

-Viaggio d'istruzione a Parigi dal' 9 al 13 marzo

Visite previste dal programma:

visita del Museo Orsay con la guida

visita del Museo Louvre con la guida

visita a Versailles con audioguida e docenti; visita della città e delle cattedrali.

N.5 giorni- 2° quadrimestre

7. Metodologie adottate

Lezione frontale; discussione guidata; lavoro individuale; lezione interattiva;
problem solving; verifiche orali: interrogazioni lunghe e brevi.

Mezzi e strumenti

Sussidi audiovisivi, informatici, uso di materiale strutturato, libro di testo, foto,
computer, internet, LIM, tablet, video, ecc.

Sono state svolte lezioni frontali e lezioni a contatto con opere d'arte all'esterno
e all'interno di spazi museali.

Sono stati utilizzati oltre al libro di testo anche altri materiali condivisi su
classroom in cui sono stati inseriti slides e video di arte relativi ad artisti,
opere e movimenti.

8. Criteri di valutazione

Riguardo ai criteri di valutazione finale, ci si attiene a quanto stabilito nelle
riunioni del dipartimento e si fa riferimento alle griglie di valutazione allegate al
verbale, aggiornate all'inizio dell'anno in corso durante il dipartimento. Una
griglia è stata appositamente elaborata per alunni con Dsa e Bes sulla base dei
relativi PDP.

Controllo in itinere del processo di apprendimento.

Alla base della valutazione complessiva si è sempre data rilevanza all'alunno
inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello
sviluppo della sua personalità, delle sue capacità e dell'impegno mostrato.

Gli elementi che hanno contribuito ad una valutazione finale sono: le conoscenze (conoscenza specifica degli argomenti), le competenze raggiunte, la capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva); capacità critica, di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti) e di aderenza al tema trattato e i controlli in itinere.

Si tiene conto, inoltre della capacità organizzativa nello svolgimento delle consegne, del senso di responsabilità, dell'impegno e della partecipazione attiva alla lezione.

L'attività di valutazione è stata comunque costante, tempestiva e trasparente.

La riflessione sul processo formativo e di apprendimento compiuto nel corso dell'anno scolastico come di consueto, è stata condivisa e ratificata all'interno di ogni consiglio di Classe.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa D'Angelo Nunziella Carmen

Testo:

Materiale fornito dal docente (dispense, appunti e supporti multimediali)

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe si è presentata nel corso dell'anno scolastico con caratteristiche eterogenee, sia per quanto riguarda i livelli di partenza sia per le capacità motorie e il grado di partecipazione. Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento corretto e collaborativo, partecipando con interesse soprattutto alle attività pratiche proposte. Alcuni alunni si sono distinti per impegno costante e per il possesso di buone competenze motorie, mentre altri hanno evidenziato iniziali difficoltà, in particolare nelle capacità coordinative e condizionali. Tali difficoltà sono state progressivamente ridotte grazie a interventi di recupero svolti in itinere. Il comportamento generale è risultato adeguato, con rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali, e la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata nel complesso positiva. A termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto, seppur a livelli differenti, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti. Hanno sviluppato la capacità di adattare il movimento a contesti diversi e di utilizzare in modo più efficace le qualità condizionali e coordinative. Inoltre, hanno acquisito competenze nell'applicazione di strategie tecnico-tattiche nei giochi sportivi, dimostrando rispetto delle regole e capacità di collaborazione. Sul piano teorico, hanno maturato conoscenze relative ai principi fondamentali dell'allenamento e una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere e per l'adozione di corretti stili di vita.

2. Contenuti trattati (“programma”)

Il programma svolto ha previsto attività finalizzate al potenziamento fisiologico attraverso esercitazioni a corpo libero e in circuito, con particolare attenzione allo sviluppo della mobilità articolare, della rapidità e della velocità. Parallelamente, è stata curata la rielaborazione degli schemi motori di base, lavorando sull’equilibrio dinamico, sulla coordinazione generale e sull’organizzazione del riscaldamento. Gli studenti sono stati coinvolti anche in compiti di arbitraggio e hanno approfondito elementi di postura. Per quanto riguarda le attività sportive, sono stati affrontati i fondamentali tecnici e tattici del calcio e della pallavolo. La parte teorica ha riguardato l’allenamento sportivo e la sua programmazione, le capacità condizionali e coordinative, il concetto di salute, il fenomeno del doping e la storia delle Olimpiadi antiche e moderne.

3. Contenuti di Ed. Civica

Nell’ambito dell’Educazione Civica, le attività si sono concentrate sull’area della salute, del benessere e della sostenibilità. In questo contesto, gli studenti hanno approfondito i temi dell’educazione alla salute e dei corretti stili di vita, della prevenzione degli infortuni e dell’educazione alimentare. È stato inoltre affrontato il tema del doping in relazione all’etica sportiva, insieme alla riflessione sull’importanza del rispetto dell’ambiente e dello sviluppo di comportamenti responsabili orientati alla tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali. La classe ha partecipato attivamente alle iniziative sportive promosse dall’istituto, tra cui attività sportive scolastiche, tornei interni e giornate dedicate allo sport. Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo del fair play, della socializzazione e dello spirito di collaborazione tra gli studenti. Le attività proposte hanno avuto anche una valenza orientativa, favorendo la conoscenza delle professioni legate al mondo dello sport, l’acquisizione di competenze organizzative relative agli eventi sportivi e una maggiore consapevolezza delle opportunità formative in ambito motorio.

4. Metodologie adottate

Dal punto di vista metodologico, sono state adottate strategie didattiche diversificate, tra cui lezioni frontali, cooperative learning, modeling, peer tutoring e circle time. La didattica è stata improntata a un approccio attivo, con ampio spazio ad attività pratiche e laboratoriali, svolte attraverso lavori individuali, a coppie e di gruppo. Sono state utilizzate esercitazioni sia globali sia analitiche, con attività differenziate in base ai livelli degli studenti. Particolare attenzione è stata sempre rivolta alla sicurezza e alla personalizzazione degli apprendimenti.

5. Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza degli studenti e dei progressi compiuti, delle capacità motorie acquisite, delle conoscenze teoriche, nonché dell’impegno, della partecipazione, del comportamento e della frequenza. Sono state utilizzate sia la valutazione formativa in itinere sia quella

sommativa finale. Le verifiche sono state effettuate attraverso osservazioni pratiche e colloqui orali.

Disciplina: I.R.C.

Docente: Prof. Fabio Buccone

Testo in adozione: Claudio Cristiani, *Non è nel cielo*, La scuola, Brescia 2017

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La classe, nell'anno scolastico in corso, è composta da 26 studenti e studentesse tutti avvalentesi. La composizione del gruppo è rimasta sostanzialmente stabile nel corso del quinquennio, senza significative variazioni.

Ho seguito la classe fin dal primo anno e ho potuto osservare, nel tempo, un'evoluzione graduale nell'approccio alla disciplina. L'interesse verso i temi proposti è stato generalmente buono, anche se non sempre omogeneo all'interno del gruppo. La partecipazione è risultata in linea con le caratteristiche della classe, con momenti di confronto puntuali e rispettosi. Quasi tutti gli studenti hanno mostrato attenzione e capacità di collegare le riflessioni svolte in aula ad altre esperienze personali o scolastiche.

L'attività didattica ha rappresentato per il gruppo classe un'occasione utile per sviluppare maggiore consapevolezza su temi etici e relazionali.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Rispetto alle competenze generali previste dalle indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei¹ la classe ha mediamente raggiunto una sufficiente capacità a:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. In relazione a tali competenze, più nello specifico, gli studenti hanno avuto modo di:
 - rendersi sufficientemente conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
 - riconoscere sufficientemente il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace

- riflettere sufficientemente sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconoscere sufficientemente il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- cogliere sufficientemente la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana;

3. Contenuti trattati (“programma”)

- La morte dal punto di vista fenomenologico: l'uomo come essere mortale.
- Vita mortale che si percepisce immortale: la gerarchia delle scelte
- Rapporto vita, nascita, morte e rinascita;
- Epicuro: “*Quindi il più temibile dei mali, la morte, per noi, perché quando ci siamo noi non c'è la morte, quando c'è la morte non ci siamo più noi*”;
- Viktor Frankl: l'uomo cercatore di senso di fronte alla morte;
- M. Heidegger: l'uomo come “*essere per la morte*”;
- H. Arendt: l'uomo come “*essere per la nascita*”;
- Janlélévich: “*La morte vitale è ciò che rende appassionata la vita mortale*”;
- Il tema della vita e della morte nella tradizione dei labirinti: *uni-versale* (Chartre) e *pluri-viario* (Shining)
- Visione e commento del film: *Mine*;
- Cercare il senso: dal perché? al per chi?; Cercare la verità: dalla certezza dei fatti, alla fecondità e alla crescita della persona; Cercare l'amore: quando il mio perché? diventa il mio per chi?; Ogni propria piccola o grande morte per la vita altrui ha il potere di renderci più vivi;
- L'amore come risposta della paura di morire e di vivere;
- Amore come *eros* e more come *agape*: cuore e utero, simbologie dell'amore occidentale e biblico.
- Il Papa: successore di Pietro. Il rinnegatore non rinnegato, ma amato. La fragilità umana accolta e perdonata.

4. Contenuti di Ed. Civica (AREA: Costituzione)

- Il tema della morte/vita nell' Inno di Mameli. Confronto sul testo modificato (“vita” al posto di “morte”) in occasione dell'Expo di Milano del 2015.

5. Contenuti moduli orientamento formativo

- Il tema della scelta di fronte alla paura di morire e alla paura di vivere.

6. Metodologie adottate

- lezione frontale e dialogata;

- dibattito e discussione guidata a partire dalla lettura di testo letterario;
- approfondimenti su argomenti suggeriti dall'insegnante;
- visione di filmati;
- uso della LIM per una facile visualizzazione dei testi letterari e un'immediata comprensione della parafrasi e del commento fatti dall'insegnante;

7. Criteri di valutazione

- Partecipazione in classe;
- Interrogazioni alla cattedra;
- Interrogazioni brevi dal posto

9 Elenco Allegati

- Allegato “A”: Griglia di valutazione Educazione Civica
- Allegato “B”: Criteri di attribuzione dei crediti, tabella dei crediti di terzo e quarto anno
- Allegato “C”: Testi delle simulazioni di prima e seconda prova
- Allegato “D”: griglie di valutazione prove scritte
- Allegato “E”: griglie di valutazione del colloquio
- Allegato “F”: documenti riservati
- Allegato “G”: programmi

Sommario

1.	Presentazione dell’Istituto	pag. 1
2.	Formazione Scuola Lavoro	pag. 2-12
3.	Realizzazione progetti PNRR contro la dispersione scolastica (D.M.170/23) e azioni di potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche (D.M. 65/23)	pag. 2
4.	Curricolo per l’orientamento	pag. 2-18
5.	Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	pag.3
6.	Informazioni sul curricolo	pag.4
7.	Descrizione classe	pag.10
8.	Contenuti educazione civica	pag.13
9.	Progetti per il triennio	Pag. 21